

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

PUNTO N. 1 - OGGETTO: ART. 128 DEL D. LGS. N. 163/2006 E D.M. DEI LL.PP. 21.6.2000. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2008-2010 ED ELENCO ANNUALE 2008 DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE

Cominciamo con l'argomento n. 1.
Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Colombo, Sala Giuseppina, Girotti Sergio, Sala Giuseppina è arrivata, e Giubileo. Allora sono 18 i presenti su 21 assegnati ed in carica.

È stato dato parere favorevole dal responsabile dei servizi ai lavori pubblici Architetto Cozzi Ambrogio, è stato dato parere favorevole dalla responsabile dei servizi economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita l'Assessore ai Lavori Pubblici Pisoni Roberto a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE PISONI

Buonasera a tutti. Questa sera siamo qui ad approvare il programma triennale 2008-2010 e l'elenco annuale delle opere per l'anno 2008. Avendolo già affrontato e discusso in maniera a mio giudizio abbastanza esaustiva nella seduta precedente, passerei a leggere il deliberato. Prima però vorrei fare due brevi precisazioni.

Il programma che andremo ad approvare questa sera è quello che è stato approvato nella Giunta Comunale del 30 Ottobre ed è stato poi pubblicato all'Albo dal 5 Novembre 2007 al 4 Gennaio 2008 e al quale non è pervenuta nessuna osservazione di merito.

Questa nuova presentazione è frutto di una presa a carico dell'Amministrazione che avviando ad un iter procedurale consolidato negli anni e che è stato oggetto di osservazioni nella seduta precedente, formalmente corrette da parte di alcuni Consiglieri, l'amministrazione ha voluto provvedere a disciplinare e formalizzare l'iter, attenendosi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ora do lettura del deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 63/2006 (programmazione dei lavori pubblici) l'attività di realizzazione dei lavori di cui alla normativa in materia

- di Lavori Pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali da predisporre ed approvare nel rispetto dei documenti programmatori già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente ed in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economiche-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche;
 - l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla approvazione di uno studio di fattibilità e/o della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi da realizzare accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
 - i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
 - l'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni o di altri enti pubblici;
 - un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;
 - in data 09 Giugno 2005 è stato emesso decreto dal Ministero delle Infrastrutture, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 150 del 30/06/2005, di modifica e di sostituzione del precedente decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 22 Giugno 2004 n. 898/IV, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 151 del 30/06/2004, il tutto a modifica del D.M. LL.PP del 21.6.2000 5374/21/65 con il quale sono stati adottati gli "schemi-tipo" conformi alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione;

- gli enti locali in qualità di soggetti individuati dalla legge per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici, devono adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al D.M. 21.6.2000 sopra citati;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare sono inviati, dopo la loro approvazione, all'Osservatorio dei lavori pubblici sulla base delle schede tipo (art. 14, comma 1, D.P.R. 554/1999);
- è stato quantificato il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento (art. 11, comma 1, del D.P.R. 554/1999);

Ritenuto che gli interventi di manutenzione straordinaria sono indicati in maniera aggregata nel programma triennale per ciascuna categoria di lavori di cui alla tab. 2 ed in relazione all'entità del programma ed agli impegni finanziari connessi agli interventi di manutenzione sono anche riepilogati in un apposito piano;

Atteso che:

- con deliberazione n. 132/G.C. del 30.10.2007 è stato adottato lo schema del programma triennale (2008-2009-2010) e l'elenco annuale (2008) delle opere pubbliche;
- ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa lo schema del programma prima dell'approvazione definitiva, è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale dal 05 Novembre 2007 al 04 Gennaio 2008, nel rispetto delle norme;
- alla data di scadenza della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito;
- con deliberazione n. 56/G.C. del 03.04.2008 è stato confermato lo schema del programma triennale (2008-2009-2010) e l'elenco annuale (2008) delle opere pubbliche approvato con deliberazione n. 132/G.C. del 30.10/2007;
- con la stessa deliberazione è stato deliberato di sottoporre lo schema del programma triennale (2008-2009-2010) al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio triennale 2008/2010;

Visto l'art. 128 del Decreto Legislativo del 12 Aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 Maggio 2006, e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 554/1999 per la parte non abrogata dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. infrastrutture del 09.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 150 del 30/06/2005;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici (all. A) relativo al periodo 2008-2010 e l'elenco annuale dei lavori (anno 2008), come da prospetto allegato;
2. di significare che l'elenco annuale dei lavori coincide con il programma relativo al primo anno del triennio e che le opere inserite sono tutte conformi ai dettami di legge (approvazione progetti preliminari/studi di fattibilità);
3. di dare atto che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione dell'anno 2008 e verrà trasmesso, nel termine di giorni 30 (trenta), all'Osservatorio dei Lavori Pubblici previa compilazione degli schemi tipo, così come pubblicati dall'Autorità nel sito dell'Osservatorio Regionale.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Dichiaro aperta la discussione, vi ricordo che l'articolo 65 norma in questo caso due interventi di un quarto d'ora l'uno più la dichiarazione di voto, però bisogna aspettare che si passerà al momento della dichiarazione di voto.

È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Buonasera. Stasera mi ero ripromesso di non dire una parola, però il preambolo che ha fatto l'Assessore sono stato costretto, quando ha parlato del già discusso piano triennale dei lavori pubblici, quando poi ha detto che non c'è stata nessuna osservazione nel periodo di tempo nel quale il piano triennale è stato esposto.

Io mi permetto di far presente all'Assessore che nell'autunno scorso avevo fatto delle osservazioni e le avevo fatte in Consiglio Comunale. Che poi mi si venga a dire continuamente che non è il luogo, che non è il momento, secondo me da parte di un Consigliere Comunale il luogo ed il momento è quello all'interno del Consiglio Comunale, quindi osservazioni ne erano state fatte.

Avevo già fatto presente che nel piano triennale dei lavori pubblici mancavano due opere sostanziali che erano l'ex Municipio e l'ex scuola di via dei Boschi, stessa cosa ho fatto presente all'Assessore quando c'è stata la prima - poi ce ne sono state due - Commissione di Bilancio.

Mi dispiace che l'Assessore dice delle cose che poi non sono vere al cento per cento, perché se nessun cittadino

poi ha fatto osservazioni io quello che ritenevo giusto fare l'ho fatto durante il Consiglio Comunale.

Mi dispiace che non ci sia nessun commento da parte dell'Assessore visto che questo piano triennale è già stato discusso, anche se di poco questo piano triennale si discosta da quello che era stato presentato il 28 di Marzo.

Poi, l'ultima cosa e chiudo per dare spazio a tutti quelli che si sono già prenotati, quando l'Assessore ha detto: consolidato negli anni. Allora, non so in che anni si è consolidato che il 27 di Marzo 2008 si approvano in Giunta X preliminari che non mi ricordo neanche più, perché continuava a cambiare, togli, metti, metti e togli, cambia, annulla la delibera di Giunta, fai una delibera nuova, eccetera, mi sono permesso di andare a vedere quello che succedeva in passato, quando ero coinvolto direttamente, magari non era 60 giorni a disposizione, però almeno un mese prima del Consiglio Comunale del bilancio sono stati esposti i piani triennali dei lavori pubblici, quindi quando si dice consolidato negli anni, se andiamo negli anni 60 o negli anni 50 io non sono neanche andato a verificare, però negli anni più recenti, sto parlando del 2002, del 2003, almeno un mese a disposizione i triennali sono rimasti esposti, quindi quando dice che è una cosa consolidata negli anni probabilmente l'Assessore ha fatto una ricerca annosa, se così si può dire.

Magari ha cominciato a cercare i triennali esposti prima della sua data di nascita. Stiamo un po' più nel periodo recente, ripeto, nel 2002 e nel 2003 poco che sono rimasti esposti, sono rimasti esposti un mese. Sono andato a verificare, poi magari l'Assessore quando c'è stata la 2^ Commissione aveva in giro un fogliettino che faceva girare, eccetera, io mi sono andato a prendere le delibere di Giunta, ho visto quando ci sono state le delibere di Giunta del piano triennale e sono andato a verificare quando ci sono stati i Consigli Comunali di discussione del bilancio, quindi 30 giorni, e mi dispiace dover smentire l'Assessore quando dice: una cosa consolidata negli anni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritta a parlare Sala Giuseppina, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Intanto buonasera a tutti. L'Assessore mi pare che abbia detto che quello che è successo nel precedente Consiglio Comunale formalmente era esatto, qui se parliamo di formalità io devo dire che non sapevo che a Nerviano si vuole costruire un penitenziario.

È una provocazione, Assessore, anche perché a tutti i cittadini, compreso il sito Internet, è stato pubblicato

come Ordine del Giorno l'articolo 128, punto primo dell'Ordine del Giorno, del Decreto Legislativo n. 63 del 2006.

Un cittadino molto pignolo, che ha voluto capire cosa fosse successo precedentemente, è andato a chiedere, è andato a vedere cosa fosse l'articolo 63 dell'Ordine del Giorno del Decreto Legislativo 2006 e qui parla di ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, norma della legge, eccetera, eccetera.

Ripeto, pubblicato sia nei manifesti, che consegnato a noi Consiglieri Comunali, che sul sito Internet, l'Ordine del Giorno sbagliato, con i riferimenti di legge sbagliati. È un altro incidente di percorso, non grave sicuramente, perché poi nella delibera comunque menziona l'articolo 163, però i cittadini hanno potuto vedere, visto che i servizi ormai telematici sono così divulgati e all'interesse di tutti i cittadini, il quale questo cittadino mi dice: ma che cosa andate a votare? Per cui sbaglia adesso, sbaglia prima, sbaglia dopo, magari quando usciamo cerchiamo di non sbagliare, almeno sui decreti legislativi. È che era stato fatto anche nel precedente Consiglio Comunale, nessuno si è accorto, io penso che anche i Consiglieri sia di maggioranza che di minoranza non possono farsi sfuggire sistematicamente questi errori perché, Assessore, quello precedente del Consiglio Comunale scorso che voi avete ritirato, non ritirato, avete chiuso il Consiglio Comunale ritirando poi i punti all'Ordine del Giorno, non è stata una semplice formalità, una semplice inesattezza, perché se c'era la volontà da parte dell'amministrazione potevate votarlo e questo lo avevamo detto in più parti.

È un appello, la prossima volta se si esce al pubblico, usciamo con i decreti legislativi esatti.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi? Prima c'è Cozzi. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

In merito a quanto ha detto l'Assessore ci troviamo ancora una volta di fronte al solito ritornello di questa Amministrazione Comunale, quando si sbaglia si fa sempre riferimento al dire una cosa già successa, si è già ripetuta in passato, e quello che mi chiedo io, ma siccome voi siete, mi ricordo bene i tempi, la perfezione della politica, perché sbagliate in questo modo? Basti pensare al discorso del caso delle badanti, si scopre una cosa di un elenco che non c'era mai stato prima e ci troviamo dichiarazioni da parte del Sindaco e dell'Assessore sui giornali e da altre parti dove si dice una cosa che si ripete da anni, questa volta si sbaglia ancora un'altra

volta e cosa ci sentiamo dire? È una cosa che si ripete da anni, si ripete da anni! Ma se è una cosa che si ripete da anni, se è sbagliata perché non avete subito riparato alla questione?

Comunque da parte nostra, visto che si era già entrati anche l'altra volta nella discussione, faccio già anche la dichiarazione di voto da parte della Lega: il nostro è un netto no, no, no a questo Piano delle Opere Pubbliche. Parole, parole, parole, tantissime di parole, di fatti sul territorio, di opere pubbliche viste fino a questo momento diciamo zero. Forse l'unica che si è vista è l'ascensore di via Roma.

Riguardo alle priorità indicate in queste opere pubbliche sicuramente da parte nostra c'è il nostro netto no al Centro di Accoglienza che si andrà a fare, quando non si sa ancora, a Garbatola.

Poi un'altra cosa che da parte nostra era importante, ma che è scomparsa da questo Piano delle Opere Pubbliche era sicuramente la riqualificazione di piazza Italia e del centro storico. Mi ricordo che l'anno scorso c'era e quest'anno invece è scomparsa.

Da parte nostra era fondamentale la riqualificazione sia del centro storico, in particolare piazza Italia, via della Croce, ma anche dall'altra parte via Annunciata e il Sagrato della Rotondina, in modo da dare una continuità all'intervento nel centro storico, quindi di fronte praticamente ad un Piano delle Opere Pubbliche basato soltanto sulle parole il nostro no non può che essere convinto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Angelo Leva. Prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Visto che non prendeva la parola nessuno, sembra che alle 10 stasera ce ne andiamo a casa, tornando brevemente su quelle che sono le opere pubbliche, poi magari per fatto personale capiterà di farmi coinvolgere di nuovo, mi sono appuntato alcune frasi, avrei potuto dirle anche dopo, ma le dico adesso.

Il discorso del piano triennale delle opere che ci saranno nel 2008, tutto questo metti, togli, adesso mi sembra che con l'ultimo triennale siano 10 le opere pubbliche da programmare, progettare nel 2008.

Quando è stato discusso la volta scorsa, l'Assessore aveva ritenuto prioritarie delle opere che adesso non vengono nemmeno riportate.

Io mi ero segnato una cosa, perché seguire l'eccellenza se poi è la mediocrità che paga? Il problema è questo. Non si riesce neanche a fare qualcosa di positivo,

tanto con la mediocrità si riesce lo stesso ad ottenere il risultato. Purtroppo devo solo notare che quando una volta si diceva: chi lo fa non sbaglia. Purtroppo in questo caso capita di sbagliare pur non facendo.

Questo a me dispiace non tanto come Consigliere Comunale ma quanto come cittadino di Nerviano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Carlo Sala. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Non avevo chiesto la parola ma non fa niente. Va bene, l'avrei chiesta comunque.

Non vorrei ripetere l'intervento dell'altra volta, sicuramente i disguidi - chiamiamoli così - che ci sono stati secondo me o secondo noi vanno a penalizzare quello che forse di questo programma triennale era la cosa che ci stava più a cuore, proprio anche in merito alla sicurezza che è un argomento altamente attuale in questi giorni, facendo riferimento alla realizzazione della caserma dei Carabinieri.

Sicuramente vedo che è slittata, mi auguro che sarà ripresa a breve tempo. Per quanto riguarda gli altri sicuramente siamo contrari nel modo in cui si va ad attuare quello che è il ciclo di ristrutturazione delle scuole, lo avevo detto l'altra volta, lo dico in modo più sintetico, ci sarebbe piaciuto vedere un programma di ristrutturazione intero per poi fare degli interventi, mentre qua si vedono interventi a tampone che poi non si sa se saranno omogenei a quello che sarà il piano di ristrutturazione integrale di tutti gli edifici. Per cui come Gruppo Indipendente Nervianese voteremo no a questo piano triennale, poi magari nel merito entrerà quando ci sarà il bilancio.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Pierluigi Cozzi. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Innanzitutto buonasera. Io ritengo che si debba anche parlare delle opere e non solo dei metodi, quindi nel mio intervento farò un'analisi sul contenuto del piano triennale dei lavori pubblici esaminando, compatibilmente con il tempo a disposizione, i progetti contenuti, i bisogni e le necessità che vanno anche a coprire. Non voglio entrare nel merito delle più che legittime critiche e rilievi di carattere metodologico che i colleghi dell'opposizione hanno fatto. Alcune risposte sono state

date, altre saranno date dal Sindaco, dagli Assessori e forse da altri Consiglieri.

Innanzitutto bisogna ricordare che a causa del ritiro del documento precedente, per prudenza nell'interpretazione delle norme è stato ritirato e sostituito da questo nuovo, che poi è quello vecchio, vengono a mancare tre interventi che danno una valenza ancora maggiore al programma stesso ed in particolare all'elenco annuale dei lavori pubblici per quanto riguarda il 2008.

Si aggiungono con essi una maggior spesa per investimenti di oltre 4 milioni di Euro, quando in futuro saranno inseriti, questi sono quelli che sono stati tolti dal vecchio piano triennale.

Rimangono però ai progetti per il 2008 presenti nel documento in discussione questa sera, per analizzare un po' più in dettaglio le singole proposte che sono:

1. Centro Integrato ex Meccanica, manutenzione straordinaria Impianti e strutture, sistemazione area a verde esterna. Con questo si inizia finalmente, anche se con ritardo, il recupero e la ristrutturazione di questo spazio che con la prossima apertura del bar potrà finalmente essere a maggior disposizione della cittadinanza. Dovranno però seguire altri lavori per il completo recupero delle strutture, soprattutto al primo piano che sarà possibile dopo il trasferimento delle attività del Don Gnocchi presso l'ex Palazzo Municipale.
2. Sistemazione alloggi proprietà Parrocchia Garbatola per centro di accoglienza temporanea. Si inizierà tra poco alla costruzione di questi alloggi provvisori, per sopperire alle emergenze abitative che purtroppo sono sempre più all'ordine del giorno. Sul bisogno sociale di questa opera che va a coprire un reale bisogno avrò modo di approfondire più tardi in sede di discussione di bilancio di previsione l'opera stessa.
3. Ristrutturazione scuola materna di Garbatola. L'intervento rientra nel vasto programma di sistemazione degli edifici scolastici e quindi è la continuazione di questo.
4. Rifacimento vie e piazze 2008, potenziamento impianti di illuminazione, abbattimento barriere architettoniche, sistemazione Cimitero Garbatola e piscina. Si tratta chiaramente di manutenzione di strade che deve essere fatta senza soluzione di continuità, visto che si rompono, ed operare per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sulla necessità del parcheggio non penso di dedicare altre parole, visto l'urgenza dello stesso.
5. Costruzione nuovi loculi Cimitero di Nerviano. Anche questo intervento non può che essere di molto

procrastinato. Purtroppo c'è la vita e la morte nella vita di tutti noi.

6. Sistemazione piazza Don Musazzi a Garbatola. Per questo intervento siamo in ritardo e quindi necessita più che mai di essere iniziato.
7. Interventi di messa a norma e manutenzione straordinaria alloggi di proprietà comunale. La frase messa a norma è più che sufficiente per qualificarlo e quindi per giustificarlo.
8. Lavori di sistemazione ingressi, recinzioni, realizzazione di nuovi parcheggi con sistemazione delle aree esterne, parcheggi Cimiteri, sistemazione Monumento Caduti Sant'Ilario, realizzazione di nuovi servizi igienici nei Cimiteri di Garbatola e Sant'Ilario.

Li leggo anche perché il pubblico così può anche sentire di che cosa stiamo discutendo questa sera.

I progetti preliminari di queste opere, di alcune di queste opere sono del 2005, quindi è ora di realizzarle, le altre sono del 2006 e del 2007, alcuni progetti e alcune delibere.

9. Manutenzione straordinaria centro sportivo di Villanova, campo di calcetto, campo di allenamento e campo di calcetto più tribunette. È un impegno che permetterà un miglior utilizzo del centro per la pratica sportiva, soprattutto dei più giovani delle frazioni.
10. Interventi refettori scuola primaria di via dei Boschi. Durante le recenti votazioni ho avuto modo, a causa della pioggia, di vedere i secchi di raccolta per l'acqua che cadeva dal soffitto e quindi anche questo non è più possibile rinviarlo, anche perché la costruzione della nuova scuola, dati i tempi tecnici di tutto, non potrà avvenire in tempi molto brevi.

Non so se mi rimane molto tempo. Vorrei dire anche due parole per quanto riguarda gli interventi previsti nel programma triennale del 2009 e del 2010. Andrò soltanto a mettere in rilievo gli interventi più significativi.

Per quanto riguarda il 2009, il primo è la sistemazione della ex Acli di Sant'Ilario che va a coprire la carenza di spazi pubblici e locali per iniziative sociali ed esigenze anche del mondo giovanile. A questo riguardo solo recentemente è stato possibile trovare un accordo con la proprietà e quindi su questo, visto che c'è questo accordo adesso, si tratta di accelerare i lavori per poterlo portare avanti.

Secondo intervento importante, individuazione e approntamento di un'area feste per le frazioni. Io credo che ci sia molto da dire.

Punto terzo. Manutenzione dei campi da tennis, interventi di completamento del centro sportivo Rececconi. D'accordo su questo intervento, però si potrebbe anche prevedere una verifica più generale, in collaborazione con tutte le società sportive, della necessità e dei bisogni del mondo dello sport ed approntare la stesura di un vasto piano di intervento dopo questa prima fase, come è già stato fatto nel passato per le strutture scolastiche.

Per l'anno 2010, sono tempi ancora più in là, la realizzazione di un auditorium per sopperire alla sempre maggiore richiesta di manifestazioni e spettacoli di ogni genere, anche perché l'aula in cui siamo non è più in grado di coprire tutte queste necessità. Inoltre la sistemazione delle scuole di via Roma, sempre nell'ambito della sistemazione delle scuole.

Stasera si deve votare questo programma, non dimenticando certo le critiche più che legittime sui ritardi, sulle modalità di attuazione, sulle cose non fatte, però io credo che faccia parte dei compiti del Consiglio Comunale anche discutere, entrare nel merito di questi e non solo per quanto riguarda le questioni di carattere, sulle modalità e su altre cose, entriamo anche nel merito degli argomenti che sono all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Marco Verpilio. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Mi riaggancio subito a quanto detto da Cozzi Pierluigi, bisogna discutere ed entrare nel merito, peccato che di tutti questi preliminari, di tutte queste opere in Commissione ne siano passate solamente due, ovvero il progetto della scuola di via dei Boschi e il rifacimento dell'ex Municipio che, sarà caso strano, sono finite fuori addirittura dal triennale delle opere pubbliche, quindi discutiamone pure, poi le uniche due di cui si discute non riescono ad entrare nel piano triennale, mentre le altre invece apriamo i preliminari il giorno prima e poi le portiamo in Consiglio Comunale da discutere, sulla base di quali disegni e di quali interventi non lo sapremo visto che, approvato il giorno prima, è un po' più difficile magari durante la notte, informarsi di quello che viene fatto.

Per quanto riguarda, senza tornare sulla polemica di quello che è successo in precedenza, è stato detto che si è posto fine ad una pratica che era consolidata. Ora, personalmente, visto che poi era nato tutto da una domanda che io avevo fatto, ovvero se ritenevate legittimo il modo di operare e come era scritta quella delibera, io non so

come venissero fatte quelle precedenti, non ero Consigliere e non vi avevo partecipato, mi è saltato all'occhio in questa circostanza, l'ho fatto notare.

Sul fatto che, come diceva Cozzi Pierluigi, il ritardo delle opere sia dovuto alla pignoleria, mettiamola così, dell'opposizione che ha fatto notare questa cosa, e per prudenza si è deciso di spostare in Consiglio Comunale l'approvazione, beh, io dico che la richiesta al Segretario Comunale relativamente alla legittimità dell'atto è stata fatta alle 10 e mezza, alle 2 avete deciso di sospendere e di ritirare il punto dal Consiglio Comunale quindi, chiamiamola come volete, però se effettivamente era tutto regolare probabilmente l'avremmo risolta prima la questione o saremmo andati avanti, non lo so.

Per quanto riguarda invece sempre il discorso relativo ai ritardi io vorrei dire, sì, lì per la scuola di via dei Boschi slitta il rifacimento, poi chiederò all'Assessore in che modo verranno poi reintrodotti nel piano triennale e nel bilancio, slittano perché? Perché molto probabilmente qui si pensava di riuscire ad appaltare quelle opere entro la fine del 2007, bene, non siete stati in grado. Ci era stato detto Ottobre 2006, sulla proposta di concorso di idee per quanto riguarda la scuola di via dei Boschi, non è fattibile perché allungherebbe i tempi, bene, fatto internamente questo progetto è stato presentato, se non sbaglio, in Commissione a Marzo del 2007, non c'è ancora l'esecutivo, non è ancora stato appaltato, questo ha portato a dover reintrodurre il piano, l'opera nel triennale 2008-2010 e conseguentemente a stornarlo, definiamolo in questo modo, visto che non era legittimo il procedimento che era stato utilizzato.

Per quanto riguarda i ritardi mi fermerei qui. Su quello che riguarda invece il discorso di come verranno reintrodotti le opere a bilancio, volevo sentire l'Assessore, visto che in Commissione lo ha spiegato abbastanza bene, vorrei che venisse verbalizzato anche in Consiglio per coloro che non erano presenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore la risposta, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE PISONI

Le opere che sono state stralciate sono e rimangono per noi opere fondamentali, anche perché stiamo parlando di quattro opere che oggettivamente sono importanti per la cittadinanza. Parliamo dell'adempimento del completamento della caserma dei Carabinieri, parliamo del rifacimento del tetto della scuola primaria di via dei Boschi, dell'integrazione degli importi per la realizzazione della scuola sempre di via dei Boschi e la ristrutturazione

dell'ex Municipio, quindi sono e rimangono opere primarie, non sono state stralciate, non sono state dimenticate, sono e rimangono fondamentali per l'Amministrazione Comunale.

Come verranno reinserite? Queste opere verranno reinserite seguendo il dettame che ci dà il decreto del Giugno 2005, del Ministero delle Infrastrutture il quale cita all'articolo 5, comma 3: "La pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva, fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza di cui all'articolo 1, comma 4".

Quindi l'Amministrazione Comunale procederà a presentare nel prossimo Consiglio Comunale le quattro opere che sono state temporaneamente stralciate, le porterà alla votazione del Consiglio Comunale stesso e l'atto stesso del Consiglio Comunale comporterà la propria validità e la propria approvazione, senza quindi l'obbligo della pubblicazione per altri 60 giorni all'Albo perché, torno a ripetere, era e sono opere fondamentali, sono opere che, ce lo siamo detti anche comunque la volta scorsa, sono importanti per tutti i cittadini di Nerviano.

Per quanto riguarda il discorso che io ho fatto nel cappello introduttivo e lungi da me il volere puntare il dito su uno o sull'altro, su chi c'era prima o chi c'è dopo, era una constatazione per cui personalmente penso di non avere mai accusato nessuno di chi c'era prima e chi c'era dopo, perché giustamente, come diceva il Consigliere Sala Giuseppina la seduta del Consiglio precedente, quando uno è chiamato ad amministrare ha su di sé oneri e onori, per quello sono d'accordo per cui lungi da me.

La precisazione che ho voluto fare era che è un errore formale, che giustamente ha sottolineato anche il Consigliere Verpilio la volta precedente, al quale si è cercato di porre rimedio e si vuole porre rimedio, senza accusare nessuno e senza voler indicare alcun colpevole, è stato un errore, perché quello è stato un errore formale, dovuto alla consuetudine, dovuto a tutto quello che si vuole, dovuto all'interpretazione di variazione piuttosto che integrazione. Questo non deve né giustificare noi né nessun altro, è stato un errore e l'ho già detto anche questa sera, si è potuto porre rimedio senza andare ad inficiare quelle che sono le procedure amministrative e questo come Amministrazione abbiamo voluto fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Pasquale Cantafio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Brevissimamente buonasera a tutti innanzi tutto. L'Assessore adesso mi ha preceduto perché avevo preso qualche appunto perché si rischia in questo momento di fare qualche riflessione, come giustamente diceva qualche collega, magari riflessione che abbiamo già fatto anche nel precedente Consiglio. Io non voglio assolutamente entrare nel merito qua del programma triennale, non voglio assolutamente riprendere riflessioni e considerazioni che hanno già fatto, mi ricollego un attimino a quello che diceva l'Assessore Pisoni in questo momento.

Con senso proprio di umiltà bisogna riconoscere che è stato fatto un errore, errore dal punto di vista, Lui lo chiamava formale, io mi permetterei di aggiungere anche un altro termine, formale e procedurale.

Abbiamo fatto questo errore non perché ci siamo svegliati una mattina e abbiamo detto "facciamo così", perché probabilmente ci siamo fidati anche di una consuetudine che negli ultimi anni vigeva probabilmente in questo Comune. Naturalmente ci è stato detto, ma anche qua senza onda di polemiche, perché ci mancherebbe, io mi auguro che le riflessioni possiamo farle ai fini di poterci e di poter migliorare un po' quello che è il buon amministrare però, torno a ripetere, ci siamo fidati, come si diceva, di questa consuetudine che c'era in Comune e quindi siamo andati avanti in questo modo qua.

Io mi auguro, perché già a livello nazionale ogni tanto si parla, i Governi precedenti, ma anche quello che si sta costituendo, si cerca di sburocratizzare un po' alcune cose, io mi auguro che in prospettiva ci si possa arrivare anche nel nostro Comune, fermo restando il fatto che le normative, le leggi vanno rispettate così come sono fatte però, torno a ripetere, con un minimo proprio di umiltà possiamo benissimo affermare che è stato fatto questo errore.

Poi il fatto che l'errore sia emerso alle 10 di sera e lo abbiamo... non voglio neanche entrarci nel merito perché abbiamo fatto una seduta nella quale abbiamo discusso fino alle 2 di notte e oltre, 2, 2 e mezza di notte, quindi questo è un dato di fatto. Probabilmente, questo lo dico davanti anche ai cittadini, davanti a tutti i colleghi, la Giunta, nella sede istituzionale del Consiglio Comunale, da quanto si è verificato dobbiamo trarne tutti noi un insegnamento molto valido, molto concreto che da questo momento in poi, anche per quanto riguarda un po' l'elaborazione di questi atti, eccetera, dal mio punto di vista bisogna cambiare pagina completamente e quindi non fare riferimento a quello che ogni tanto, parlando con

collegli si esprime: ah, ma si faceva così, si diceva così, eccetera, eccetera. Probabilmente sono cose che ormai fanno parte del passato e quindi tutti insieme dobbiamo guardare un po' avanti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Tocca adesso a Sala Carlo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Volevo prima puntualizzare il discorso, io non ho fatto interventi entrando in merito nel triennale dicendo che lo avevo già fatto il Consiglio Comunale precedente abbondantemente, è che mi sembrava inutile ripetere le stesse cose.

Per quanto riguarda la consuetudine mi suggeriva prima il mio amico che andando a fare una verifica sugli anni 2002, 2003, 2004, questa consuetudine non la rileva. Ora, io non è che ho visionato gli atti, però se è vero, e non ho la certezza perché non ho avuto modo di leggervi o che, che questa consuetudine non c'era, perché io mi fido di quello che mi ha riportato prima l'ex Assessore al Bilancio, è chiaro che sono argomenti che poi, tirati fuori così, mi sembra che vadano poi a peggiorare le situazioni.

Ora, le devo verificare, però da quello che mi ha riportato non è una consuetudine, è stato un errore tal quale, se così lo ha definito l'Assessore Cantafio, io lo avevo definito un documento viziato, se errore c'è stato, e poi andrò ad appurarlo, errore non è di consuetudine, non è neanche una cosa sentita dire così, è un errore che si è fatto, punto e basta, di cui questa Amministrazione se ne assume tutte le responsabilità.

PRESIDENTE

È iscritta a parlare Sala Giuseppina. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Pensavamo che l'argomento si potesse chiudere però, Cantafio, Lei ha perso un'occasione. Noi, io perlomeno siedo in questo Consiglio Comunale da quattordici anni e di consuetudine nel non aver mai, ripeto, mai pubblicato, anche se per una settimana, quindici giorni, comunque fuori legge, però almeno sono sempre state pubblicate, le varianti alle opere pubbliche perché, nell'ultima Commissione penso che Lei ci fosse, comunque è stata consegnata una tabellina in cui tutti gli anni, perlomeno dal 2001, anche se per non tanto tempo, comunque noi avevamo potuto visionare all'Albo Pretorio le opere

pubbliche e l'allora Consigliere Cozzi Enrico, ora Sindaco, può confermare di questi atti.

È un errore. Chiuso! Avete fatto un errore, non si parla di consuetudine, come avete fatto un errore nell'intervento che ho iniziato nello scrivere un decreto legislativo sbagliato rivolto al pubblico (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1) nel primo comma, il decreto ministeriale lavori pubblici del 21/6/2000 è stato interamente abrogato dal decreto ministeriale 12/2004.

Non ci vuole molto scrivere le cose giuste. Ripeto, i cittadini guardano, i cittadini sono informati, i cittadini sentono e riferiscono.

Ora se entriamo nel merito, e spero che sia finito questo vostro errore, purtroppo ne pagate le conseguenze, perché siete qui a tentare di giustificare l'ingiustificabile, comunque ingiustificabile, perché dopo quattro ore di discussione poi si è ritirato tutto, che cosa possiamo dire? Per noi esistono alcune priorità, alcune opere pubbliche sicuramente sono rimandate da anni, 2003, 2004, 2005, ripeto il discorso che avevo fatto, non vorrei essere noiosa, però l'avevo già fatto nel precedente Consiglio Comunale che non è questo che vuole vedere il cittadino, il cittadino elegge un Sindaco e vuole che il Sindaco lavori, lavori nel miglior modo possibile, che faccia alcuni progetti, che li porti a termine bene, bene, perché io ho avuto modo durante le ultime elezioni di andare a visionare la scuola di Garbatola.

Signori, se fosse stata fatta per un privato a quest'ora erano in causa. Scuola fatta male, ma così male che non si può, io ho potuto vederla, persino i ragazzini se ne sono accorti. Muri storti, paraspigoli che non esistono, oltretutto proprio questa sera un cittadino di Garbatola mi dice che se si apre una rubinetteria piove dentro dall'altra parte. Questa sera non abbiamo potuto fare interpellanze in merito.

I lavori pubblici vanno seguiti, ma vanno seguiti bene, perché sono soldi dei cittadini che spendiamo e i cittadini si lamentano quando vedono i loro soldi spesi così male, senza controllo.

Ripeto, facciamo poche cose ma facciamole bene! Non mettiamo le cattedrali nel deserto, faremo, disferemo e poi nel 2009 che cosa è previsto ancora? Area feste in frazioni, per l'amor del cielo, serviranno, ma abbiamo delle opere pubbliche che non sono ancora finite da tre o quattro anni. Non si può andare avanti così.

I cittadini di Nerviano hanno cambiato l'amministrazione, hanno dato fiducia a voi, hanno sbagliato perché dopo un anno e mezzo la situazione è peggiorata. Le poche opere pubbliche che sono state terminate sono state terminate male, ma veramente molto

male, in più non c'è una programmazione futura. Che cosa c'è in più?

Il Sindaco, ripeto, oneri e onori, il Sindaco e l'Assessore, deve farsi carico di tutto quello che andrà a fare e a svolgere sul territorio di Nerviano, deve farlo bene, con responsabilità, con coscienza. I lavori vanno seguiti, i lavori delle strade vanno seguiti, i cittadini le vedono queste cose.

Non anticipo il nostro voto, se poi ci sarà una discussione futura degli altri Consiglieri farò la dichiarazione quando il Presidente darà la fine della discussione.

PRESIDENTE

Grazie. Risponde il Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Io volevo semplicemente riportare la discussione per amore di verità, perché ci sono gli atti, gli atti sono accessibili a tutti i Consiglieri Comunali, noi lo abbiamo detto già all'inizio, abbiamo fatto un'assunzione di responsabilità politica. Mi assumo anche la responsabilità politica, tirerò le orecchie al tipografo, giuro che non vado io a scrivere il manifesto, però ci presterò sicuramente maggiore attenzione, certo, ma la responsabilità politica la si assume. Poi, voglio dire, io ho scelto di fare un altro mestiere, non il tipografo, verificherò gli errori che sono stati fatti e vedremo se contrattualmente potremmo anche fargli pagare una penale perché si è dimenticato un numero, però io credo che le cose debbano essere dette e debbano essere dette nella maniera corretta, proprio perché qui non c'è nessuna volontà di occultare o nascondere alcunché.

Noi abbiamo fatto, ed è stato distribuito questo documento a cui faceva riferimento anche la Consigliera Sala Giuseppina, una verifica rispetto ai triennali partendo dal 2001, arrivando fino all'ultimo triennale, quindi 2001-2003, 2002-2004 e così via fino al 2008-2010.

Tranne nel caso del 2001-2003, dove non è stato fatto l'aggiornamento del Piano triennale delle Opere Pubbliche, nel 2004 è stato fatto l'aggiornamento del Programma delle Opere Pubbliche con quattro opere e anziché rispettare la norma, poi certo si può dire: la norma dice che bisogna pubblicare per 60 giorni, però noi almeno 8 giorni l'abbiamo pubblicato. Se una norma dice che deve essere pubblicato per 60 giorni, per 60 giorni deve essere pubblicato, punto.

La pubblicazione è durata 8 giorni, 28 giorni è durata la pubblicazione del triennale 2003-2005, 27 giorni, pubblicata dal 2 Marzo al 29 Marzo nel 2004-2006, 26 giorni

è stata pubblicata nel 2005-2007, quando c'era il Commissario straordinario introdusse sei opere nuove e non fu ripubblicato, 2007-2009 non sono state introdotte opere e quindi ovviamente non c'è stata la ripubblicazione e, preso atto della segnalazione fatta dal Consigliere Verpilio, ma ve lo posso dire anche perché in questa sala con me ci sono testimoni diretti di altre Amministrazioni che hanno comunque proceduto, è evidente che hanno proceduto all'approvazione del documento.

È evidente che c'era una lacuna da colmare, una lacuna la cui responsabilità politica se l'assume in prima persona il Sindaco, l'Amministrazione, la Giunta, e tutti quanti, però vede, Consigliere Giuseppina Sala, da qui a dire che è vero, Lei citava prima la scuola di Garbatola, progetto che non piace quasi a nessuno (dall'aula si replica fuori campo voce) costruito male, realizzato male, guardi, sì, Lei può addurre tutte le ragioni e le critiche sono bene accette perché sono anche critiche costruttive però, veda, io penso questo, il lavoro, lo sforzo che noi stiamo facendo e accolgo con favore la sua riflessione sul pensare bene a come si spendono i danari di tutti, i soldi pubblici.

Creda, io non sono persona che rifugge alle proprie responsabilità e la sento forte questa responsabilità e cercare di amministrare al meglio, al meglio delle nostre capacità, delle mie anche condizioni personali, però da qui, Lei faceva riferimento ad opere del 2003, del 2004, del 2005 che si sono trascinate nel tempo.

Altre opere che sono sparite o quant'altro, è stato ben indicato, ben sottolineato prima, si supera questo aspetto normativo con l'introduzione, il Consigliere Carlo Sala prima faceva riferimento per esempio alla realizzazione della caserma, valuteremo la volontà e la bontà di tutto il Consiglio Comunale quando verrà proposta questa modifica perché, ahinoi, ci siamo accorti che le risorse che erano state stanziare non erano sufficienti e quindi l'Amministrazione Comunale ha scelto di aprire un mutuo per 300.000 Euro, mi pare, proprio per consentire il completamento della caserma dei Carabinieri, perché se il problema della sicurezza è un problema che tocca noi tutti, noi abbiamo scelto, avremmo potuto dire, avremmo potuto compiere, meglio, una scelta differente dicendo: va beh, se non avete soldi arrangiatevi, quando verrà pronta la caserma, verrà pronta, che era un po' la cosa che ci dicevano al Provveditorato regionale.

Abbiamo superato, ci siamo impegnati per superare delle difficoltà oggettive, quei lavori sono stati fermi per dei mesi perché si stava aprendo anche un contenzioso abbastanza pericoloso tra le aziende che sono risultate aggiudicatari dell'appalto ed il Provveditorato regionale

che doveva poi in buona sostanza liquidare gli stati di avanzamento lavoro.

Io quindi credo che dal punto di vista delle opere pubbliche l'attenzione deve essere sempre massima, ma deve essere massima anche in un atto amministrativo non magari così complesso come quello della realizzazione di un'opera pubblica, deve essere sempre massima l'attenzione in qualsiasi azione che l'Amministrazione Comunale mette in campo, azione che deve essere sempre volta a quello che noi abbiamo definito comunemente il bene comune, l'interesse della comunità.

Ripeto quindi, accolgo con favore la sottolineatura, la volontà, la funzione di stimolo, di pungolo che il suo intervento ha voluto rivolgere a me, all'Amministrazione Comunale, però Le posso assicurare su un passaggio non condivido, se hanno sbagliato i cittadini a darci la fiducia lasciamolo dire a loro, insomma, le regole della democrazia impongono che si va a votare, c'è qualcuno che vince le elezioni e qualcun altro che le perde, quando arriveremo alla fine del mandato valuteranno i cittadini, sicuramente nessuno di noi si sottrarrà al giudizio liberamente espresso dai cittadini.

Quello che noi puntiamo davvero a fare non è tanto quello, come Lei diceva, di costruire un libro dei sogni, noi abbiamo scritto nel nostro programma elettorale che la priorità non era tanto nelle cattedrali nel deserto a cui Lei faceva riferimento prima, ma per noi la cosa più importante era mettere mano alla edilizia scolastica con una serie di interventi, con una scansione temporale che può essere condivisa o meno, però questa rimane, continua ad essere la priorità per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale che io ho l'onore e l'onere di rappresentare.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi direi di passare alle dichiarazioni di voto. Passiamo alle dichiarazioni di voto? Prima allora delle dichiarazioni di voto Sergio Floris. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Grazie, Signor Presidente. Visto che stasera c'è praticamente la saga degli errori, dei vostri errori ovviamente, non dei nostri, perché noi non governiamo, già che ci siamo, Sindaco, visto che si prende tutte le responsabilità, ha ... questo libretto con il patrocinio del Comune di Nerviano, io sono un liberale cavouriano, sono per libera Chiesa in libero Stato, ma qua il simbolino della chiesa di viale Kennedy, la seconda del paese, non c'è e non c'è neanche quello della scuola di via dei Boschi. Quindi non so se Lei debba anche fare il tipografo,

io spero che faccia il Sindaco, però un po' di controllo, visto che c'è il patrocinio del Comune di Nerviano, me lo aspetto anche dai Consiglieri, da un po' di tutti. Sono errori secondo me gravi che sulla cartina del Comune non siano riportate.

Detto questo che è la cartina con il patrocinio del Comune di Nerviano, comunque...

SINDACO

Mi perdoni, è una cartina che illustra i tracciati delle piste ciclabili, non è la mappa della città.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Sì, guardi, Le posso rispondere subito. Nella mappa della città che trovate su al Comune di Nerviano trovate esattamente lo stesso errore, quindi probabilmente riprendono lo stesso database, vada a controllarlo, l'ho preso l'altro giorno, quindi mi spiace, soprattutto perché c'è il simbolo anche del Comune, qua stasera, ma c'è sulla stessa mappa, quella rettangolare che troviamo su.

Comunque, detto questo, purtroppo stasera pensavo che non si rifacesse la stessa discussione perché l'altra volta abbiamo sviscerato tutti i punti, le varie cose, poi ho sentito come al solito il Consigliere Cozzi Pierluigi che faceva un po' l'esaltazione dei punti, giustamente, che presumibilmente si andranno a realizzare nel 2008 e qui allora ho detto: va beh, visto che l'altra volta si è protratta la discussione fino alle 2 di notte e di cittadini alle 2 di notte c'è ne sono sempre pochi, stasera sono in tanti, vale la pena anche ricordare quello che non si è fatto, visto che Cozzi Luigi ha elencato così bene gli otto punti che andranno a fare.

Innanzitutto non si è fatto quello che si diceva l'altra volta, otto progetti nel 2007, è giusto che la gente lo sappia, è stato fatto un progetto, due finanziati e tutto il resto è rimasto in là, giusto per fare gli esempi macroscopici, altrimenti si va troppo nello specifico.

La scuola di via Roma passa dal 2008 al 2010. Quest'anno ci troviamo otto progetti, quattro sono già spostati, entreranno successivamente, come ha detto l'Assessore, quindi comunque altri ritardi.

La scuola di via dei Boschi, progetto preliminare anno 2005, siamo qua ancora a parlarne stasera. Come al solito i costi raddoppiano praticamente, da 1.800.000 si passa a 3.100.000.

La caserma dei Carabinieri, ripeto, come l'altra volta che ha detto che ci sono state delle problematiche, non lo metto in dubbio, però doveva essere consegnata nel 2007 e siamo ancora qua.

Gli alloggi di Garbatola, l'iter è iniziato nel 2004 e siamo ancora qua a parlarne.

La sistemazione di piazza Musazzi inizia nel 2005 e la ritroviamo ancora nel 2008.

Il Cimitero di Sant'Ilario c'era già nel 2007.

Insomma, io ripeto quello che ho detto l'altra volta, avrei fatto a meno se non ci fosse stato l'intervento di Cozzi Pierluigi. Questa è sostanzialmente una programmazione che è un fallimento da parte dell'Amministrazione e lo dicono i fatti con le cose scritte, le cose non realizzate fino adesso che poi da oggi si ingrani una marcia e potenzialmente si iniziano quelle opere che non sono state iniziate fino adesso. Io parlo come cittadino nervianese, non solo come Consigliere, sono contento, non sono, anzi, se c'è qualcosa che si può fare, facciamolo insieme in questo senso.

Poi, Sindaco, mi lasci dire un'altra cosa. Rispetto a quello che voi avete fatto, quello che voi chiamate l'errorino procedurale, detto da Cantafio, insomma, io penso che fra la pubblicazione nella notte prima del Consiglio Comunale, è vero che la legge impone 60 giorni e (registrazione confusa) rispettati, ma che Lei si attacchi e dica che 28 giorni di pubblicazione nel 2002, sono uguali alla notte prima, a me sembra che stiamo davvero scherzando anche perché la legge (dall'aula si replica fuori campo voce) sono illegittimi entrambi, però mi permetta, saranno pure illegittimi, però per quanto riguarda l'attività mera di controllo dell'atto, per andare a vedere cosa è stato fatto, io di notte dormo. 28 giorni saranno illegittimi, l'atto, rispetto a quello che aveva evidenziato il Consigliere Verpilio l'altra volta sarebbe stato lo stesso illegittimo, ovviamente, però dà un po' di certezza, quantomeno un minimo di controllo da parte di noi Consiglieri Comunali, da parte dei cittadini, da parte di chiunque ci possa essere, non è fatto in una notte quello che è stato fatto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento prima del passaggio alla dichiarazione di voto? Passiamo alle dichiarazioni di voto? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Ovviamente il nostro voto è contrario per le opere pubbliche che non sono state fatte, per le opere pubbliche che non sono state inserite, che verranno inserite, poi vedremo nel prossimo Consiglio Comunale e per il pressappochismo con il quale si sta conducendo questa Amministrazione.

I cittadini hanno votato il Sindaco Cozzi, i cittadini hanno fiducia in questa Amministrazione. Le ho detto prima, anche se Lei poi ha girato la mia dichiarazione, il Sindaco Cozzi ha il diritto e il dovere di dimostrare efficienza ai cittadini di Nerviano e si parte da un bilancio e si parte dalle opere e del controllo dei soldi dei cittadini che il Sindaco Cozzi va a spendere.

Comunque il nostro voto è assolutamente contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Massimo Cozzi mi sembra che ha già fatto la sua dichiarazione. Vuole ripeterla? Prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

La Lega voterà contro a questo Piano delle Opere Pubbliche. Il Sindaco parla sempre di bene comune, di responsabilità del Sindaco, noi diciamo che in questo caso il Sindaco si prende responsabilità non sue, perché in questo caso secondo noi le colpe sono esclusivamente dell'Assessore ai Lavori Pubblici. Grazie.

PRESIDENTE

Sala Carlo, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Come ribadivo nel Consiglio Comunale precedente, questo Piano triennale delle Opere Pubbliche non vediamo una progettualità e alcune scelte per cui come Gruppo Indipendente Nervianese siamo contrari e il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Angelo Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Riprendo una frase del Sindaco, quando parlava di scansione temporale per quanto riguarda le opere pubbliche, in particolare l'edilizia scolastica. La scansione temporale che ha preordinato il Sindaco non la condivido in quanto porta ritardi, ha portato ritardi sia nella chiusura dei lavori della scuola di Garbatola e sta portando notevoli ritardi nella progettazione delle scuole di via dei Boschi e poi, visto che è slittata, non mi ricordo più di quanti anni, della scuola di via Roma.

Siccome i ritardi in ogni campo mi hanno sempre rabbrivito, devo votare contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Manca Bellini Laura. Prego.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Prima della dichiarazione di voto permettetemi una piccola considerazione, cioè ritengo che...

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Mozione d'ordine, Presidente, dichiarazione di voto rimane...

SINDACO

Faccia la dichiarazione di voto, Bellini.

PRESIDENTE

Però dopo anche con gli altri farò così, con tutti quanti. Bene, da ora in poi solo dichiarazione di voto. Angelo Leva ha parlato troppo.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Scusi, Presidente, tira in ballo sempre me, dopo... adesso, Presidente, Lei sbaglia...

PRESIDENTE

Non ho sbagliato io, Lei ha parlato per più di due minuti e allora non è la sua una dichiarazione di voto, mi sembrava chiaro che Laura Bellini potesse avere diritto almeno a quei due minuti che ha avuto Lei. Giusto? Bellini, prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Ha sempre ragione Lei, Presidente.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Sarò sintetica, il nostro voto è positivo, soprattutto perché questo programma rispetta pienamente il nostro programma elettorale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla votazione.

Risultano presenti in aula 20 Consiglieri; c'è qualcuno che si astiene? 0; 20 votanti; C'è qualcuno contrario? 7; Voti favorevoli? 13.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione di cui sopra. Passiamo allargamento n. 2.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2008, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2008-2010. ESAME ED APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 20 su 21 assegnati ed in carica.

Risulta assente il Consigliere Girotti Sergio.

È stato dato parere favorevole dal responsabile dei servizi economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli e il Presidente invita l'Assessore alle Attività Finanziarie Carugo Alberto a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Assessore, prego.

ASSESSORE CARUGO

Grazie, Presidente, buonasera a tutti.

Voglio premettere che per quanto riguarda l'esposizione di questo bilancio di previsione 2008, sarò breve anche perché credo che abbiamo più volte discusso in due assemblee pubbliche e in altre due commissioni tutto quello che era il bilancio di previsione in tutte le sue parti fondamentali.

Voglio quindi dare uno spunto su quelli che sono stati i motivi che hanno condotto alla redazione di questo bilancio e quindi quelli che sono stati i nostri obiettivi.

Attraverso questo bilancio abbiamo voluto innanzi tutto garantire, cioè mantenere inalterata quella che era la qualità e la quantità dei servizi offerti dall'ente e in relazione a questo mantenendo comunque abbastanza inalterata la pressione fiscale pro capite.

È stato fatto uno sforzo da parte di questa Amministrazione Comunale affinché, senza che venisse aumentata alcuna imposta, fossero comunque garantiti quelli che erano i servizi erogati.

Questa è stata quindi la sintesi di questo bilancio che ha portato alla creazione e credo positiva, ci sono i dati ad evidenziarlo, poiché non sono state aumentate le imposte, non sono state aumentate le imposte sulla prima casa che è mantenuta uguale, l'addizionale comunale all'IRPEF è stata mantenuta analoga, non sono state naturalmente introdotte variazioni in tema di TOSAP, quindi tutto quello che è l'autorità impositiva propria da parte dell'Ente comunale è stata mantenuta inalterata, anche a fronte di comunque trasferimenti non tanto erariali dallo Stato, quanto regionali che si sono, anche se in minor misura, erosi.

Occorre indicare ora quelle che sono le parti relativamente alle entrate e alle uscite ma in maniera

abbastanza veloce, perché è stato già ampiamente discusso in tutte le parti relative ai titoli, a quadri e alle poste che compongono il bilancio sia dal punto di vista delle entrate che delle spese.

Il totale complessivo delle entrate del nostro bilancio comunale di previsione 2008 ammonta a 15.237.407,58 per un totale di equilibrio finanziario nella parte delle spese che è pari a 15.237.407,58.

Come detto, abbiamo mantenuto ferme quelle che sono le entrate tributarie da parte nostra, garantendo però la spesa evidentemente, la spesa dal punto di vista della spesa corrente.

Occorre indicare come i dati maggiori delle entrate, quindi l'Imposta Comunale sugli Immobili si è mantenuta inalterata, è stata mantenuta al minimo sulla prima casa, che avevamo stabilito nell'anno passato, quindi al 4%, mantenendo invece quello che era l'aliquota massima per le seconde abitazioni.

La stessa addizionale comunale è stata mantenuta allo 0,55, senza nessun aumento.

Per quanto riguarda quindi le entrate il gettito ICI relativo al bilancio di previsione del 2008 è di 3.595.000 Euro. Si verifica in questo una riduzione di quello che è il gettito ICI, ma semplicemente perché 345.000 Euro si troverà al Titolo III della categoria 5, in quanto si tratta di un rimborso compensativo effettuato dallo Stato in relazione quindi alla riduzione che invece abbiamo come imposta propria che prima si trovava nell'imposizione nelle entrate tributarie.

Occorre dire come l'addizionale comunale IRPEF è stata mantenuta allo 0,55%, come la compartecipazione IRPEF, la TOSAP e il diritto sulle pubbliche affissioni non hanno subito aumenti da parte dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda quindi le entrate vado ora a leggere quelle che sono le entrate tributarie, di contributi, quindi tutte le entrate del Comune dal punto di vista di quello che è il bilancio di previsione in relazione ai vari titoli.

Sono previste entrate tributarie di 5.760.836, entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, come da altri Enti e dalla Regione di 2.001.112 Euro, abbiamo poi entrate extratributarie di 2.814.879.

Abbiamo entrate da alienazione, trasferimenti capitali e riscossioni 1.275.660.

Abbiamo poi le entrate che derivano dall'accensione dei prestiti di 1.750.000.

Credo che al di là di quello che sono tutti i numeri, tutte le indicazioni specifiche relative alle poste di bilancio, voglio fare un ragionamento più che altro, ma che

ho già introdotto, di carattere politico prima di leggere quello che è il deliberato.

Io credo che il lavoro che la Giunta, insieme al gruppo consiliare, ha fatto, sia un lavoro eccellente. Credo che tutti convengano, penso, che i servizi che il Comune eroga ai cittadini siano sempre maggiori le richieste di questi servizi, con maggiori costi, quindi riuscire comunque a far quadrare un bilancio, senza naturalmente andare ad aumentare la pressione fiscale pro capite, vi posso garantire che non è facile ai fini di garantire gli analoghi servizi che sono sempre stati dati e quindi mantenerli quindi credo che dal punto di vista politico la scelta che era stata nell'anno passato di dare una stabilità al bilancio attraverso un aumento della addizionale e la riduzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili sulla prima casa e poi di razionalizzare quello che era una migliore organizzazione ed efficienza della macchina comunale e dell'erogazione dei servizi della macchina comunale stia dando i primi frutti.

Questo ci permette infatti di riuscire a garantire analoghi servizi attraverso una imposizione fiscale inalterata in relazione alle entrate che chiaramente sulle leve finanziarie su cui il Comune può incidere, quindi come Assessore mi devo ritenere soddisfatto, ma credo anche tutto il gruppo consiliare e il Consiglio Comunale. Non credo che si possa criticare, se non per alcuni aspetti connotati magari alla diversità politica, l'impianto di questo schema di bilancio perché non ha comunque una modifica di quello che sono le imposizioni nelle entrate.

Ora vado a leggere quello che è il deliberato e lascio spazio poi alla discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto 20 dicembre 2007 del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 da parte degli enti locali era stato differito al 31 Marzo 2008;

Visto, altresì, il decreto 20 Marzo 2008 del Ministero dell'Interno con il quale il termine suddetto è stato ulteriormente differito al 31 Maggio 2008;

Vista la deliberazione n. 57/G.C. del 03/04/2008, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2008, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010, secondo quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che con nota prot. n. 11932 del 04/04/2008 è stato notificato a tutti i Consiglieri Comunali il deposito degli atti relativi al bilancio di previsione 2008, alla relazione previsionale e programmatica e al bilancio pluriennale 2008-2010;

Preso atto che:

- il bilancio di previsione 2008 è stato formato osservando i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nelle sedute del 3 Luglio 2003 (principio contabile n. 1) e dell'8 Gennaio 2004 (principio contabile n. 2) e che nella redazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;
- il bilancio di previsione 2008, inoltre, è stato elaborato secondo i criteri e i principi dettati dal D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge 27/12/2002, n. 289 che ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 28 stabilisce che tutti gli incassi e i pagamenti della Pubblica Amministrazione devono essere codificati con criteri uniformi ai sensi dell'art. 104 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2005 che stabilisce i codici operativi per le singole operazioni del sistema SIOPE (sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici), il quale torna ad allocare i proventi per permessi di costruire al titolo IV, categoria 5, dell'entrata stabilendo che la giurisprudenza più recente non considera tributarie tali entrate;

Significato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata determinata, con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 28/02/2008, la relativa tariffa che decorre dal 1° Gennaio 2008;
- b) per le altre entrate correnti, si sono prese a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone, relativamente al prossimo esercizio;
- c) per le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- d) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;

- e) per la programmazione degli investimenti si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 e nella relazione previsionale e programmatica è data dimostrazione dell'avvenuta copertura dei maggiori oneri derivanti dagli investimenti comunque finanziati, e si è tenuto conto degli impegni pluriennali formalmente assunti;
 - f) nella determinazione dell'organico del personale e del relativo trattamento economico, si è tenuto conto delle norme contenute nell'ultimo contratto di lavoro per i dipendenti degli enti locali siglato il 9/05/2006;
 - g) il fondo di riserva è stato determinato nel rispetto dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
 - h) a norma dell'art. 27, comma 7, lett. b), della legge n. 448/2001 si è ritenuto di avvalersi della facoltà di non inserire gli stanziamenti relativi agli ammortamenti;
 - i) gli atti allegati al bilancio sono con esso coerenti;
 - j) i dati contabili corrispondono a quelli delle deliberazioni connesse al bilancio e ai relativi documenti giustificativi;
- Rilevato che:
- 1) al bilancio è allegato il rendiconto dell'esercizio 2006, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 adottata il 26/06/2007 e che dalle risultanze del medesimo, rilevate con le modalità di cui all'art. 45 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;
 - 2) con deliberazione n. 132/G.C. del 30/10/2007 è stato approvato lo schema di programma triennale 2008-2010 e l'elenco annuale 2008 dei lavori pubblici;
 - 3) con deliberazione n. 15/G.C. del 22/02/2007 sono state aggiornate le tariffe delle lampade votive con decorrenza 01/01/2007;
 - 4) con deliberazione n. 26/G.C. del 28/02/2008 è stato approvato il programma triennale della copertura dei posti vacanti per il triennio 2008-2010;
 - 5) con deliberazione n. 21/G.C. del 25/02/008 sono stati approvati i valori minimi delle aree edificabili per l'anno 2008;
 - 6) con deliberazione n. 19/G.C. del 25/02/2008 sono state confermate le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2008;
 - 7) con deliberazione n. 20/G.C. del 25/02/2008 sono state confermate per l'anno 2008 le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - 8) con deliberazione n. 22/G.C. del 25/02/2005 è stata approvata la proposta, anche per l'anno 2008,

- dell'esclusione dell'applicazione della T.O.S.A.P. ai passi carrabili;
- 9) con deliberazione n. 23/G.C. del 25/02/2008 sono state determinate in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della legge 26/04/1983, n. 131, le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno 31/12/1983 (aggiornato con Decreto del Ministero dell'Interno 1° Luglio 2002, art. 2, comma 4) che il Comune ha attivato, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo dei servizi stessi;
 - 10) con deliberazione n. 29/G.C. del 28/02/2008 è stata approvata la destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al C.D.S.;
 - 11) con propria deliberazione n. 25 del 28/03/2008 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,55%;
 - 12) con propria deliberazione n. 26 del 28/03/2008 sono state confermate le aliquote I.C.I. per l'anno 2008 al 4% l'aliquota applicabile all'abitazione principale e alle prime pertinenze e confermando al 7% l'aliquota applicabile agli immobili diversi dall'abitazione principale;
 - 13) con propria deliberazione n. 28 del 28/03/2008 è stata confermata, anche per l'anno 2008, la non applicazione della T.O.S.A.P. ai passi carrabili;
 - 14) con propria deliberazione n. 29 del 28/03/2008 si è riscontrato non essere necessario procedere alla verifica della qualità e quantità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, 865/1971 e 457/1978;
 - 15) con propria deliberazione n. , adottata in data odierna, è stato approvato il programma triennale 2008-2010 e l'elenco annuale 2008 dei lavori pubblici;
 - 16) nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli amministratori e consiglieri comunali nelle misure stabilite dalla legge 03/08/1999, n. 265 e dal D.M. 04/04/2000, n. 119, così come fissate dalla deliberazione n. 204/G.C. dell'1/08/2000, nonché dalla propria deliberazione n. 92 del 30/10/2000;
 - 17) ai sensi del comma 689 dell'art. 1 della legge 296/2006 (L.F. 2007), come modificato dall'art. 1, comma 386, della legge 244/2007 (L.F. 2008) poiché il Comune di Nerviano è stato commissariato da Maggio 2005 a Giugno 2006, non è soggetto all'obbligo del rispetto del patto di stabilità anche per l'anno 2008;
 - 18) ai sensi del comma 684 dell'art. 1 della legge 296/2006 (L.F. 2007), come modificato dall'art. 1,

comma 379, lett. g) della legge 244/2007 (L.F. 2008), "gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;

Vista l'attestazione della responsabile del servizio economico-finanziario, dalla quale emerge che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2007 chiude con un avanzo di amministrazione presunto pari ad €. 1.013.357,35;

Considerato che al bilancio di previsione 2008 è stata applicata una quota di avanzo pari a € 8.129,58 vincolato al contributo regionale per il sostegno all'accesso alla locazione;

Visto il parere favorevole espresso nella relazione con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti accompagna il bilancio annuale di previsione e i documenti ad esso allegati, depositato in data 10/04/2008, prot. n. 12468;

Sottolineato che lo schema del bilancio annuale ed i suoi allegati sono stati sottoposti all'esame della Commissione Consiliare Permanente Prima - Affari generali e materie economico-finanziarie in data 16/04/2008;

Considerato che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2008 con gli atti di cui è corredato, a norma di legge;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Vista la legge 24/12/2007, n. 244 - legge finanziaria 2008;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2008, allegato alla presente deliberazione, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 57 del 03/04/2008 e che mostra il seguente riepilogo generale delle entrate e delle spese, con applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2007 pari ad €. 8.129,58:

ENTRATE		SPESE	
Titolo I	5.760.836,00	Titolo I	10.136.848,58
Titolo II	2.001.112,00	Titolo II	3.025.660,00
Titolo III	2.814.879,00	Titolo III	448.108,00
Titolo IV	1.275.660,00		
Titolo V	1.750.000,00		
Titolo VI	1.626.791,00	Titolo IV	1.626.791,00
Avanzo di	8.129,58	Disavanzo di	0,00

amministrazione		amministrazione	
TOTALE	15.237.407,58	TOTALE	15.237.407,58

- 2) di approvare, insieme al bilancio annuale per l'esercizio 2008, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010 quali allegati al bilancio di previsione, ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000, dando atto della coerenza dei tre documenti sopra richiamati;
 - 3) di allegare al bilancio approvato, oltre alla relazione previsionale e programmatica e al bilancio pluriennale, i documenti elencati all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;
 - 4) di evidenziare che:
 - le entrate tributarie sono iscritte nel bilancio al lordo delle spese e delle commissioni spettanti al concessionario della riscossione;
 - nel Titolo III trovano allocazione i proventi delle concessioni cimiteriali, e gli stessi sono interamente destinati al finanziamento di spese correnti;
 - i proventi derivanti dal permesso di costruire e relative sanzioni, e condono edilizio, sono iscritti al Titolo IV dell'entrata, secondo i principi contabili richiamati in premessa, e gli stessi sono interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale;
 - al Titolo II della spesa sono allocate, separatamente, le quote stabilite dalla legge degli oneri di urbanizzazione da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche e al fondo per gli edifici di culto (art. 4 L.R. 20/1992);
 - nella formazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto degli impegni pluriennali formalmente assunti;
 - dai dati contabili emerge il rispetto del patto di stabilità 2009 e 2010, nonché di quello del 2008 ancorché il Comune sia escluso dal rispetto e dal monitoraggio ai sensi del comma 689 dell'art. 1 della legge 296/2006 (L.F. 2007), come modificato dall'art. 1, comma 386, della legge 244/2007 (L.F. 2008).
- Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. C'è qualcuno che vuole intervenire? Massimo Cozzi, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sì, farò anche delle domande, se è possibile. Diciamo che da parte nostra la novità che vediamo in questo bilancio è che per la prima volta si va ad approvare il

bilancio del Comune di Nerviano con forte ritardo, infatti lo approviamo a fine Aprile.

Entrando nel merito del bilancio stesso, volevo fare alcune domande vedendo argomento per argomento.

Partendo dal discorso dell'amministrazione, gestione e controllo in particolare quando si parla della nomina del nuovo Difensore Civico volevo chiedere se si sapeva qualcosa di più preciso sull'argomento ai tempi della nomina del Difensore Civico.

Poi c'è il discorso dell'attivazione patto dell'Alto Milanese che io ho letto sui giornali che è partito questo patto, però in Consiglio Comunale non si è mai discusso di un argomento che è comunque importante per la cittadinanza.

Andando avanti, per quanto riguarda gli uffici comunali, si scrive: contenere i costi gestionali, incrementare l'integrazione e la cooperazione fra gli uffici. Sì, sono belle parole però volevo capire in che modo nel concreto questo veniva fatto dopo.

Andando avanti si parla, visto che tra l'altro è stato appena ristrutturato, ancora di ristrutturazione del sito Internet del Comune di Nerviano.

Poi si parla di servizio informativo sms, si parla di Consiglio Comunale dei Ragazzi e si parla di regolamento della partecipazione.

Non sono cosa da poco, più che un bilancio del Comune di Nerviano mi sembra di vedere il bilancio del Comune di Milano, del Comune di Roma, il che mi lascia alquanto stupefatto.

Proseguendo si parla di rilocalizzazione uffici nel palazzo comunale per poi arrivare a parlare anche di studio soluzioni per far fronte alla situazione di inadeguatezza logistica dell'attuale sede municipale, cioè si afferma che praticamente il Comune di Nerviano nell'attuale sede non è più adatto, volevo capire il perché.

Poi andando avanti si parla nei programmi di sviluppo 2008, sempre nell'amministrazione, gestione e controllo di gestione pratiche dei cittadini stranieri. Volevo capire in che modo si andava a migliorare questa situazione e si parla, questo mi pare proprio da soviet, addirittura attivazione ufficio espropri. Bah, volevo capire se siamo tornati indietro nel tempo.

Poi si parla nei vari concetti di questa Amministrazione Comunale affermare la cultura del pagare tutti e pagare meno. La condivido pienamente, ma in che modo poi lo si porta avanti?

Andando avanti si parla addirittura di procedere nel lavoro di bonifica delle situazioni di potenziale contenzioso con i privati, anche valutando ipotesi di sanatoria di situazioni che si protraggono da trenta o quarant'anni.

Poi, andando sempre avanti, per quanto riguarda sempre gli stranieri si parla per gli uffici del Comune di professionalizzazione nella gestione stranieri. Volevo capire, cosa si fa fare? Un corso di lingue ai dipendenti comunali? Cioè dobbiamo essere noi ad andare ad adattarci agli altri?

Poi sempre per quanto riguarda gli uffici del Comune si parla di ridefinizione orari di apertura uffici. Si intende andare a modificare gli orari dei vari uffici e in che modo? Altra domanda!

Poi la parte che mi sta particolarmente a cuore è il discorso della sicurezza riguarda quindi la Polizia Locale. Negli obiettivi di questa Amministrazione si indica: potenziare la presenza sul territorio. E fin qua, ci mancherebbe altro, anche perché si fa fatica a vederli i Vigili sul territorio in Nerviano. Incrementare la sicurezza, migliorare la percezione (Fine lato B cassetta 1) (Inizio lato A cassetta 2) ...si continuano a fare dei consorzi oppure degli accordi con gli altri Comuni ma di sicurezza in pratica se ne vede poca.

Si parla nei programmi di sviluppo 2008 di potenziamento della videosorveglianza, io chiedo se gli attuali sistemi di videosorveglianza presenti nel territorio di Nerviano funzionano perché iniziamo a far funzionare quello che c'è già prima di andare a creare altri sistemi di videosorveglianza. Poi si parla di riorganizzazione orari funzione dei servizi e infine di installazione videocamere per il controllo della velocità. Vorrei avere delle precisazioni in merito, se e dove si intende mettere sul territorio comunale questi strumenti.

Andando avanti si parla di potenziare il ruolo della Vigilanza nei servizi di prevenzione e repressione reati di illeciti, spaccio droga, furti, prostituzione, bullismo, ricettazione e maltrattamenti, è questo che ci sta particolarmente a cuore, incrementare il grado di sicurezza percepita e della sicurezza effettiva.

Andando sempre avanti con gli altri argomenti, si parla, sempre riguardo alla biblioteca, nel settore cultura, revisione orari apertura con ampliamento fasce serali. Sicuramente questo non ci vede d'accordo, volevo capire se si aveva già un'intenzione su questi orari di massima. Si parla di studio ipotesi di consegna a domicilio dei libri, si parla di costituzione di gruppi di lettura in biblioteca e poi, e la cosa mi lascia alquanto stupito, si parla di studiare sede alternativa alla biblioteca attuale, con spazi qualitativamente e quantitativamente adeguati, quindi volevo dire se già una biblioteca che comunque è relativamente nuova la si definisce già inadeguata ai bisogni dei nervianesi.

Poi un altro concetto che viene espresso su questo bilancio e sul quale si è tutti d'accordo, però poi nei fatti, che si dice far vivere Nerviano tutti i mesi dell'anno.

E poi c'è questa frase, che veramente mi ha lasciato senza parole, per quanto riguarda la cultura che dice: consolidare ed ampliare le opportunità, promuovere la rifondazione del rinnovamento dei comportamenti culturali e morali, sia personali che collettivi. Volevo capire se si parla di pensiero unico o se non è più ammesso pensarla in maniera diversa o si ha una cultura da portare avanti alla quale tutti dobbiamo adeguarci, perché è una frase che veramente non si era mai vista nel bilancio del Comune di Nerviano.

Volevo capire se si aveva intenzione di mantenere questa frase o toglierla. Per adesso mi fermo qui, dopo farò un altro intervento. Grazie.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Sala Carlo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

In effetti la vera novità del bilancio di quest'anno è chiaramente come è stato steso quello che è il programma delle attività che sembra più un PEG, tra l'altro a macrozone, per cui è difficile da verificare perché in genere si esprimeva un pensiero, erano quelle poche cose innovative che si voleva mettere su quello che erano le attività consolidate, per cui si andava ad arricchire quello che era l'usuale ed era anche più facile verificare se era consono, se uno è favorevole o non favorevole.

Qua effettivamente io lo definisco un Piano Esecutivo di Gestione un po' ideologico, se vogliamo, perché poi alla fine troviamo delle frasi che qua forse il Presidente del Consiglio ci dovrebbe dare dieci ore a testa per poter poi capire, perché non ci sono risposte adeguate, ci sono scritte input di notevole importanza, però cadiamo tutti dalle nuvole nel senso che quando ci dice: nomina del nuovo Difensore Civico io dovrei fare una domanda argomentata e sicuramente avere una risposta argomentata che dura cinque o sei minuti per dire una voce di questo, visto che saranno una cinquantina di pagine. Tra l'altro non essendo numerate, alla fine devo sempre andarmele a cercare e diventa veramente difficile.

Però diciamo che c'è molta varietà, diciamo che c'è tutto dentro qua, e mai come questo bilancio sarà necessaria la verifica quando si farà il bilancio consuntivo, perché questo lo farò, lo dicevo anche l'anno scorso sul bilancio precedente, io dovrei dare o quantomeno noi dovremmo dare delle considerazioni sul bilancio di

previsione, ma dare una considerazione su una cosa di questo tipo che sono tutte schede, diventa veramente problematico, difficile, perché poi alla fine non si sa, poi farò degli spunti per dare quello che è un po' l'orientamento, quello che è il nostro pensiero in merito a questo bilancio di previsione.

Sicuramente sarà molto importante e lo farò con il bilancio di previsione di questo bilancio 2008 perché io sono sicuro che quando si tireranno le somme di quello che è stato scritto forse alla fine dei conti nella rete ci resterà molto, molto poco.

Sicuramente sono un buon profeta in questo senso perché ci sono scritte alcune cose che mi lasciano perplesso come il verificare come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che era una priorità anche sul bilancio o sul programma di questa Amministrazione, lo vedo nel 2009-2010, qua non è una questione di bilancio, è proprio una volontà politica per cui l'averlo rimandato alla fine, forse alla fine di questa Amministrazione non lo capisco perché sicuramente è una questione di buona volontà.

Per quanto riguarda il Difensore Civico sicuramente andremo molto in avanti, vista la scelta che è stata fatta poi di adire a vie legali, sicuramente bisognerà aspettare quelli che sono gli adempimenti di questo tipo di scelta che porterà anche questa a protrarsi nel tempo.

Quello che più mi ha colpito, che è prevista la rotatoria sulla Statale 33 del Sempione/angolo via Europa, quando l'anno scorso è stata stralciata, quest'anno me la vedo nel programma, nella nuova programmazione. Io dico evidentemente sono uso a dire che questa Amministrazione naviga a vista o a umore, evidentemente l'umore dell'anno dispari era in un modo, quello dell'anno pari è in un altro, nell'umore dell'anno dispari si toglie, nell'anno pari si mette. Visto che poi il finanziamento era finanziata in modo gratuito o a perdere, come si dice, non capisco perché sia stata stralciata perdendo il finanziamento, per poi rimetterla non so con quale modo o tipo ci sarà.

Che dire? Si parla che quest'anno non si agisce sulla pressione fiscale, beh, insomma l'anno scorso con l'1,5% si è portato a casa 450.000 Euro a fronte di 60.000 Euro di sgravio per l'abbassamento dell'ICI sulla prima casa, e forse questa maggioranza è anche sfortunata, se aspettava, da quanto dice la nuova maggioranza l'anno prossimo sarà tirata via, già il Governo precedente l'ha ridotta di una buona misura, il prossimo addirittura la vuole togliere, evidentemente le scelte che fa questa Amministrazione o vengono smentite dai Governi, perché si aderisce alle municipalizzate e poi tutti i Governi, sia di Destra che di Sinistra dicono che le municipalizzate le vogliono togliere

perché è uno spreco di soldi, mentre due anni fa si è fatta questa scelta.

Si decide di sgravare l'ICI, altri dicono togliamola, sarà data, mi auguro, da quello che sento che poi andrà toccato con mano, da contributi o da trasferimenti dallo Stato su quella che sarà la mancata entrata, per cui avremo 60.000 Euro di mancata entrata, avremo 60.000 Euro in meno di trasferimenti a fronte che i cittadini non pagheranno più l'ICI, me lo auguro, quest'anno però è stata già drasticamente ridotta.

Questo è un po' quelle che sono le impressioni di tipo generale per quanto riguarda la scelta di aumentare l'addizionale IRPEF poi vediamo che ci sono abbondanti avanzi di amministrazione a fronte di 400 e rotti mila Euro di aumento di entrate per l'addizionale IRPEF.

Vediamo che costantemente si sfiora il milione di Euro per ogni anno di avanzo di amministrazione e questo significa che non c'è una buona previsione o quantomeno non si riesce poi a guardare con occhi oculati quelli che sono gli andamenti futuri dell'Amministrazione.

Ce ne sarebbero tante di cose, vedo che abbiamo ancora una frazione che è senza rete fognaria, non se ne trova accenno, che è Costa San Lorenzo, e questo mi auguravo, perché è un po' che si trascina.

La torre finalmente è stata tolta, così non la vediamo più all'ultimo anno che crolli, visto che sono stati fatti degli studi, è vari anni e me ne prendo carico anch'io quando ero in maggioranza che era sempre tralasciata all'ultimo anno, si è visto bene di toglierla definitivamente per cui vada come vada, però dico è sempre un pezzo di storia, è sempre stato un simbolo del Comune di Nerviano, al di là della sua colorazione o che, e mi dispiace se poi dovesse andare in malora. Questo è un po' quanto per ora.

È chiaro che se si decide di tenere questa impronta, con queste schede, quantomeno numeratele in quanto uno cita il numero della pagina, si fa una scaletta, si fa un intervento più puntuale oppure, Presidente, la prossima volta sto qua due ore, mi leggo tutte le schede e via.

Per quanto riguarda poi quello che è il Programma forse più importante delle Opere Pubbliche, che se ne discuteva prima sul rifacimento delle scuole, dell'edilizia scolastica, anche qua vediamo che ci sono interventi a tampone, interventi a tampone nelle scuole medie, interventi a tampone nella scuola di via Roma, di via Diaz, interventi a tampone e leggo, e qua è una domanda che proprio voglio fare perché in una Commissione leggevo che intenzione di questa Amministrazione era abbattere, una volta assolto il suo compito, la scuola attualmente vigente di via dei Boschi. Poi vedo che ci mettono 150.000 Euro per

il rifacimento del tetto. Io ero contrario all'abbattimento, anche perché dico secondo me è una buona struttura, anche qua stasera abbiamo presentato una mozione, mi auguro che questa maggioranza abbia cambiato parere, però se l'intenzione è poi quella di abbatterla non vedo perché andiamo a spendere 150.000 Euro e di qua a quattro o cinque anni poi la abbattiamo.

Forse magari è sempre stata in piedi malandata, abbattiamola bene. Quando magari non piove più giù, mi sembra giusto abbatterla perché nella sua vita è sempre piovuto dentro lì.

Queste sono un po' le grandi domande che si fanno, perché o qua facciamo, abbiamo una visione generale per quella che è l'edilizia scolastica e il dire la scuola di via Roma vogliamo farla così, il plesso di via dei Boschi vogliamo... poi magari gli interventi a tampone li facciamo e poi tampone mica tanto, perché 300.000 Euro o 350.000 è per il rifacimento in via dei Boschi dei locali mensa, 150.000 per il tetto, 300.000 per via dei Boschi, stiamo già parlando di 750.000 Euro.

300.000 Euro per l'ascensore di via Roma, e stiamo parlando di 1 milione di Euro, senza una visione generale di quello che si vuol fare sull'edilizia scolastica per cui stiamo già parlando di 1 milione di Euro. Sono interventi a tampone ma di una certa consistenza, per cui decidiamoci, buttiamo giù e diamoci una visione generale, poi al limite gli interventi lo fanno purché poi vadano a coincidere con quello che sarà l'intervento generale perché almeno questi soldi rischiamo di non buttarli via, perché buttar via 1 milione di Euro nel giro di dieci anni mi sembra folle, poco produttivo, però questa visione generale di programmazione sinceramente non la vedo, non si sa e logicamente siamo tutti un po' perplessi.

Per quanto riguarda i settori che ho trovato meno così, sono i settori sociali, pubblica istruzione, si parla molto di consolidamento, cose e via.

Questo è un po' quanto insomma. Però, ripeto, staremo attenti e qua sarà necessario stare attenti quando ci sarà il bilancio consuntivo relativo a questo bilancio di previsione.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. L'Assessore voleva dare risposta. Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Per cominciare a dare delle risposte, visto che una serie di domande sono state elencate dal Consigliere Cozzi e poi anche dal Consigliere Sala Carlo.

Innanzitutto per quanto riguarda le domande che spero, me le sono scritte quasi tutte, l'indicazione che secondo il Consigliere Cozzi questo bilancio è caratterizzato da un forte ritardo. Beh, io non lo vedo caratterizzato da alcun forte ritardo, è chiaramente, per i motivi già detti, slittato di alcune settimane e quindi non è caratterizzato da alcun forte ritardo e non è la caratterizzazione di questo bilancio.

Per quanto riguarda invece il Difensore Civico. Per quanto riguarda il Difensore Civico c'è l'indicazione di attivare il nuovo istituto del Difensore Civico attraverso un nuovo concorso che porterà al posto, quindi alla selezione di un nuovo Difensore. Occorre dire come se è vero che esistono problematiche a livello legale, a livello giuridico esistenti con il precedente Difensore, è anche vero che ormai sono scaduti i termini per poter impugnare eventualmente il provvedimento che aveva revocato il Difensore, sia come ricorso avanti al Tribunale Amministrativo che quello al Presidente della Repubblica e quindi oggi, indipendentemente da quelle che sono le problematiche che può avere il Comune rispetto al Difensore Civico e quindi tutti gli aspetti, civili, penali e amministrativi che esistono, io non voglio qua appunto esprimere o dire, sicuramente ci sono già i termini per poter procedere a quella che è la nuova nomina di un Difensore Civico e quindi sicuramente verrà fatta questa nomina del Difensore.

Per quanto riguarda invece gli uffici comunali, in relazione al contenimento dei costi, il Consigliere Cozzi ha definito che si tratta di tante belle parole o comunque impossibile da realizzare. Io voglio ricordare che all'interno di quelli che sono i costi di questa struttura rientrano i costi del personale, costi del personale che io ho già detto più volte in Commissione come hanno subito una drastica riduzione rispetto al passato, perché parliamo di circa 90.000 Euro rispetto a quando siamo arrivati, oltretutto con l'indicazione che quest'anno noi abbiamo 200.000 Euro di arretrati contrattuali che sono stati pagati per il nuovo contratto collettivo.

È quindi evidente che esiste un risparmio, e quello che è la volontà di organizzazione della macchina comunale incomincia a dare i propri frutti, per cui ecco che l'indirizzo deve continuare in questo modo, che attraverso quella che è una migliore sinergia si devono sempre realizzare migliori servizi con la riduzione di quelli che sono i costi.

Per quanto riguarda invece l'attivazione degli uffici espropri. L'attivazione degli uffici espropri io ritengo che qua non c'è una voglia di realizzare degli espropri tipo soviet. Io mi ricordo che questo Comune nel passato, e

oggi ancora, sta subendo delle conseguenze a livello legale, quindi patrimoniale, su errate procedure di esproprio. Ne deriva come conseguenza che sicuramente la realizzazione di un ufficio espropri non è quello di creare situazioni contro i cittadini, bensì di creare un ufficio che sia in grado di realizzare normativamente e a livello procedurale delle gare di esproprio che siano corrette dal punto di vista della normativa e che quindi evitano poi al Comune eventuali problematiche future.

In questo senso deve essere considerata l'attivazione di un ufficio espropri, proprio nel senso di evitare errori nel futuro, valorizzare quello che è il patrimonio esistente già in Comune come risorse umane, creando una struttura in grado di essere adeguata a questo tipo di attività.

Anche per quanto riguarda il discorso di come fare nel senso che pagare tutti e pagare meno, che secondo il Consigliere Cozzi rientra all'interno di quelli che sono i nostri schemi all'interno della relazione programmatica e previsionale, io credo che questo tipo di impostazione che rientra all'interno del nostro programma elettorale lo abbiamo già attuato nell'anno passato aumentando una leva finanziaria che effettivamente è la più equa dal punto di vista fiscale e questo è stato il modo e ora stiamo nei limiti in cui ce lo consentiranno le entrate e anche i trasferimenti futuri da parte del Governo, da parte delle regioni, di attuarlo sempre nel miglior modo possibile.

Quindi è chiaro con quello dovremo far fronte poi a quelle che saranno le risorse disponibili, ma questo è un principio scritto che già l'anno scorso abbiamo dimostrato di voler applicare e che quindi viene e trova conferma come metodo all'interno di questo bilancio.

Anche la ridefinizione degli orari d'ufficio, si deve intendere proprio in quella complessa attività di riorganizzazione della macchina comunale per renderla da un lato più efficiente ma soprattutto più strutturale al cittadino, affinché si realizzi sempre meglio il cosiddetto front office nei confronti di quelli che sono i cittadini. In questo senso deve andare la riorganizzazione, la ridefinizione di questi orari, quindi che siano più adeguati alle esigenze e alle necessità dei cittadini, attraverso quindi uno studio adeguato.

Anche la sicurezza, tanto cara alla Lega e quindi a quello che è il Consigliere Cozzi, noi abbiamo scritto che sicuramente per noi la sicurezza non è né di Destra né di Sinistra bensì è un valore per tutti. Questo valore noi stiamo cercando nel limite delle risorse disponibili di potenziarlo, potenziarlo sia come controllo del territorio ma potenziarlo anche come mezzi per prevenire gli incidenti stradali, quindi tutto quello che riguarda, stiamo quindi

tentando di potenziare la Polizia Locale che effettivamente e magari ha un sotto organico rispetto a quello che sarà ed è necessario e quindi in questo senso stiamo andando, cercando di realizzare da un lato un potenziamento della struttura nostra di Polizia Locale e dall'altro la creazione anche di questi consorzi che permetteranno quindi al territorio di Nerviano di essere controllato in miglior modo rispetto al passato, almeno noi ci auguriamo questo.

Anche ad esempio quando sono state fatte le pattuglie notturne nell'anno passato e così via, proprio in questo senso stiamo andando per cercare di potenziare la sicurezza, potenziamento della sicurezza che si realizza anche attraverso queste videosorveglianze, mentre l'installazione delle videocamere che sono state naturalmente indicate, sono proprio indicate ai fini della eventuale prevenzione delle violazioni del Codice della Strada. Sono naturalmente telecamere che tendono a controllare quella che è l'attività dei cittadini ai fini di prevenire eventuali violazioni di quelle che sono le norme codicistiche al fine di realizzare una vera e propria prevenzione, prevenzione anche in relazione ai reati, c'è scritto in una parte relativa alla relazione previsionale e programmatica in quegli schemi che il Consigliere Cozzi è andato a leggere, che si tratta anche di potenziare quella che è l'attività di prevenzione dei reati da parte della Polizia Locale.

Questa è una volontà che nasce dal tentativo di potenziare la struttura della Polizia Locale e restituire anche una funzione di controllo in senso preventivo del territorio che svolge non soltanto, ma in maniera sinergica fra quelli che sono i veri delegati in base alla normativa vigente che sono i Carabinieri e la Polizia di Stato, ma che sicuramente l'ausilio può essere dato anche dalla Polizia Locale.

Per quanto riguarda, viceversa, i discorsi relativi alla biblioteca e soprattutto alla dicitura famosa, lascio la parola all'Assessore Franceschini che voleva spiegare alcune cose su questo.

PRESIDENTE

Una domanda veloce, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Mi sono segnato alcune cose, volevo sapere quei 90.000 Euro in meno che ha detto del personale, da che cosa derivano, se sono pensionamenti, anche se poi a fronte di questi, quanti, e in caso quanti saranno assunti, quante assunzioni nuove sono... aspetti, non ho finito.

Poi per quanto riguarda l'ufficio espropri che ha detto che il Comune vuole fare, se il Comune, prima di fare

l'ufficio ha quantificato potenzialmente quanti potrebbero essere questi espropri fatti sul territorio, se il gioco vale la candela, giusto per intenderci.

Poi ha parlato di potenziamento dei mezzi dei Vigili, volevo sapere se Lei conosce o l'Assessore di riferimento, visto che non c'è l'Assessore, o meglio, le funzioni dell'Assessore sono in carico al Sindaco e quindi se il Sindaco ci dice o se mi dice quanti sono i mezzi dei Vigili che sono attualmente fermi e sono inutilizzati ad esempio, quindi visto che Lei ha detto potenziare i mezzi, secondo me c'è qualche mezzo fermo, o comunque sottoutilizzato, cosa vuol dire se non è contraddittorio.

Poi, quando ha parlato di prevenire le violazioni, sostanzialmente dovete mettere degli autovelox per fare cassa. Dove volete installarli? Perché la domanda di Cozzi era questa, se non sbaglio. Grazie.

PRESIDENTE

Floris, questo è un intervento, però. Era una domanda, adesso è un intervento, è una serie di domande.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

L'Assessore ha fatto delle precisazioni, io voglio chiedere delle cose su quello che ha detto l'Assessore.

PRESIDENTE

Certo, però è un intervento.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Altrimenti inizio l'intervento e finisco domani.

PRESIDENTE

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, prima c'era l'Assessore che doveva finire l'intervento.

ASSESSORE CARUGO

Per quanto riguarda quello che ha detto il Consigliere Floris, partendo dalla fine. In realtà l'Amministrazione non ha voluto in alcun modo fare cassa attraverso questo tipo di installazione. Io ricordo al Consigliere Floris semplicemente di potere andare, se noi volevamo fare cassa, se questa era la verità, io avrei potuto fare una cosa ben diversa. Voi guardate il raffronto tra quella che è l'entrata di un Comune come San Vittore Olona, molto più piccolo rispetto al nostro Comune di quanto è scritto in bilancio in relazione alle entrate.

Se io volevo fare una speculazione di questo tipo, non avrei fatto nient'altro che aumentare quelle che erano le entrate all'interno di previsionali, viceversa sono state

mantenute al minimo della previsione e non è certo fatta per poter far quadrare il bilancio come si poteva

In realtà è stato pensato e voluto esclusivamente, poi Lei, Floris, può pensare quello che vuole, questa Amministrazione lo ha fatto nell'ottica di una prevenzione di quella che è la violazione alla normativa stradale, poi dopo Lei può ritenere che invece sono stati fatti per fare cassa, è libero naturalmente di determinare e di scegliere come meglio crede queste cose, non ho bisogno di convincerla, non mi interessa convincerla.

Per quanto riguarda invece il discorso relativo alla struttura comunale e quindi ai dipendenti, è indubbio che la riduzione di questi costi rientrano in quello che sono anche i pensionamenti che si sono verificati o eventualmente anche altri soggetti che si sono trasferiti in altri enti locali.

È pur vero che nella dotazione organica prevista e quindi quello che in base al patto di stabilità e nei numeri che io Le ho dato rientrano anche le coperture dei posti vacanti del prossimo triennio, quindi significa che nonostante una copertura nei limiti del rispetto del patto noi l'abbiamo prevista, quei risparmi che io Le ho detto ci sono, sono esistenti, indipendentemente da quello che è da Lei evidenziato.

Per quanto riguarda le altre domande che non... Questo, il numero esatto glielo devo dare, nel senso entrate e uscite, se vuole il numero corretto di quello che sono glielo faccio avere (dall'aula si replica fuori campo voce) no.

PRESIDENTE

Sindaco, precisare.

SINDACO

Semplicemente per precisare questo. È stato predisposto un piano triennale per quanto riguarda le assunzioni, sono previste le assunzioni di almeno due unità, se non ricordo male all'interno della Polizia Locale, più un altro trasferimento per una mobilità interna, per volontà di un dipendente che ha scelto di andare a fare questo tipo di mestiere, ma io credo che la questione, così come Lei l'ha posta, necessiti di un'ulteriore precisazione, nel senso che al Comune di San Vittore Olona il gettito dato dagli autovelox è molto prossimo al milione di Euro.

Quello che noi abbiamo in mente (dall'aula si replica fuori campo voce) non ho capito, scusi (dall'aula si replica fuori campo voce) no, non è questa la volontà, non verranno installati gli autovelox sul Sempione, poi uno può andare in giro anche a dirlo, però non è vero. La verità

vera è che verranno messi degli apparecchi che vengono definiti photo red che sono degli apparecchi che controllano soprattutto alle intersezioni semaforiche, non so se questo La fa sorridere, però Le sto raccontando quello che faremo. Questi apparecchi che sono differenti da quello che viene piazzato oggi quando vengono fatte le cosiddette fotografie per il semaforo rosso, perché questo nuovo sistema consente sostanzialmente di filmare e quindi riduce di molto la possibilità di contestazione della violazione perché viene ripresa l'auto nella posizione quando ancora il semaforo dà la luce gialla e quindi si capisce se c'era o meno la possibilità di fermarsi prima della linea d'arresto, quindi questi sono i sistemi di controllo che metteremo sugli incroci più importanti di ingresso nella città, uno verso Milano e l'altro posizionato verso Parabiago, verso Costa San Lorenzo, verso San Lorenzo di Parabiago.

Quindi in merito, visto che Lei faceva riferimento alla mia delega alla Polizia Locale, al potenziamento dei mezzi noi non abbiamo tanto una necessità di potenziare i mezzi intesi come veicoli o motoveicoli, abbiamo la necessità di potenziare con tutta una serie di strumenti che sono per esempio l'etilometro, che sono per esempio tutta una serie di altri strumenti che vengono usati dalla Polizia Locale durante il normale controllo pattugliamento stradale ma che consentono di, per esempio, redigere con maggiore rapidità la rilevazione degli incidenti e quant'altro.

Su questo posso anticipare perché stiamo per concludere un accordo con l'Amministrazione Comunale di Parabiago e con ogni probabilità quest'estate faremo un lavoro congiunto tra Amministrazione Comunale di Parabiago e Amministrazione Comunale di Nerviano proprio per il pattugliamento serale.

Devo dire che su questa questione stiamo facendo anche una riflessione un pochino più ampia, insieme anche alla Provincia di Milano, che mette a disposizione risorse finanziarie e fondi con l'obiettivo di allargare quello che tecnicamente viene definito il nastro orario. Oggi abbiamo servizi fatti su due turni, le carenze strutturali degli organici in termini complessivi generali delle Polizie Locali non consentono di fare, se non con ulteriori prestazioni orarie da parte degli stessi dipendenti, il cosiddetto terzo turno, che potrebbe essere 18-24 piuttosto che 20-02. Lì poi starà nell'organizzazione che si vorranno dare anche i Comandanti sulla base delle indicazioni che daremo come Sindaci insieme al collega di Parabiago, l'obiettivo è proprio quello di utilizzare al meglio le risorse disponibili proprio per estendere il più possibile la copertura oraria in termini di prevenzione di quella

percezione che c'è rispetto al problema dell'insicurezza, quindi uno degli obiettivi che trovate scritto nelle schede relative alla Polizia Locale è proprio questo, cioè quello di mettere insieme diverse Amministrazioni Comunali affinché possano insieme affrontare e tra l'altro questo ci ha agevolato e ci agevola, ma non lo dico io, lo dicono gli studi degli specialisti, che quando si mettono insieme i diversi corpi di Polizia Locale si sommano anche le competenze e le differenti esperienze che ognuno degli operatori matura all'interno della propria professione.

PRESIDENTE

Assessore, per finire.

ASSESSORE CARUGO

Dovevo finire di rispondere al Consigliere Floris in relazione all'ufficio espropri.

Allora, l'ufficio espropri, forse non mi sono spiegato bene o non avete inteso bene, innanzi tutto bisogna considerare come l'ufficio espropri è comunque un obbligo previsto dalla finanziaria 2007, quello che comunque si deve realizzare. Io sono favorevolissimo a questo ufficio, al di là dell'obbligatorietà, deriva dal fatto comunque che non si andrà ad acquisire personale nuovo, bensì a specializzare del personale interno, già esistente all'interno del Comune.

Questo per evitare che, come si è verificato nel passato, gli espropri effettuati nel Comune hanno portato purtroppo delle grosse conseguenze per il danno da cessione invertita previsto dal Codice Civile, non ultimo, sentenze appena arrivate dell'anno scorso, senza fare nomi, che condannano il Comune a 465.000 Euro di danno per uno sbagliato esproprio nei confronti del privato, quindi è chiaro che l'ufficio espropri è sempre secondo me ben visto al di là della obbligatorietà, ma specializzare una persona all'interno del Comune ai fini di evitare questi rischi perché sono procedure talmente particolari che se si sbaglia la minima cosa e si fa un ricorso al TAR, il rischio è che il TAR annulli quel provvedimento e poi in sede civile il Comune sia condannato a pagare.

Cifre grosse, non abbiamo dovuto pagare due noccioline e quindi io credo che evitare questa cosa, ecco perché una delle nostre priorità in questo senso, valorizzando e quindi specializzando una persona già esistente all'interno della nostra struttura comunale è la cosa che sicuramente va fatta, al di là dell'obbligatorietà, non è anche una scelta, la facciamo o non la facciamo, io sono per farla, visto il passato qui, ma sicuramente è oltretutto un obbligo.

PRESIDENTE

C'era l'Assessore Franceschini per rispondere a Cozzi. Prego, Assessore.

ASSESSORE FRANCESCHINI

Spero di ricordare dell'ordine, omettessi qualcosa il Signor Cozzi mi riprenda.

La questione degli orari è una questione a cui io ho fatto caso fin da subito, da quando ho preso l'incarico e notavo che la biblioteca era scoperta, come del resto la maggior parte delle biblioteche del territorio, nelle fasce orarie che vedono i residenti per esempio rientrare alle loro abitazioni, quindi pensare a delle possibilità, per queste persone tenendo aperta la biblioteca in fasce serali per esempio, e tardo serali, poteva rappresentare un'opportunità e c'è un progetto che va per gradi e stiamo pensando, spero di riuscirci tra breve perché ci sono questioni che esulano dal mio ambito, che riguardano orari del personale e quant'altro, però un primo obiettivo che sto per aggiungere, che stiamo per raggiungere è quello di aprire la biblioteca nella fascia serale giovedì per esempio, serale e tardo serale, dove posizionare alcuni eventi come dei reading oppure dei gruppi lettura a cui Lei si riferiva in un altro dei suoi punti.

Un gruppo lettura è semplicemente l'occasione per un gruppo di cittadini che leggono, si vedono una volta al mese e commentano il libro che si sono dati da leggere, si decide un piano di lettura intorno a un tema e naturalmente deve esserci un luogo fisico dove potersi incontrare, possibilmente di sera.

Non è partito questo progetto perché finora questo luogo c'era, ma non era aperto di sera, quindi l'apertura serale, alla quale apertura io spero di poter far seguire anche il sabato pomeriggio per esempio e poi anche altro che, per scaramanzia, non voglio nominare, però senz'altro riposizionare gli orari della biblioteca slegandoli dagli orari tipici di un ufficio e pensando invece rivolti ad un pubblico che non sia soltanto quello delle scuole ma anche e fondamentalmente altro pubblico, quindi questo è la questione dell'orario.

Per quanto riguarda l'inadeguatezza, in realtà non è che io in questo momento, (io Amministrazione), stia pensando ad un'altra biblioteca, la biblioteca risulta inadeguata a misura che iniziative e altre attività collaterali alla semplice lettura del libro, al semplice prestito, si facciano avanti. Alcune di queste sono già state realizzate, altre che sono in campo in un futuro, speriamo prossimo, richiederebbero certamente degli spazi più comodi.

Siamo riusciti a liberare la sala dove c'è il camino da un tavolone enorme che rubava spazio a delle sedie, un bel tavolo, ma lì rubava semplicemente spazio a due o tre file di sedie per eventi che non dovessero insistere su una sala Bergognone che già è sottoposta ad uno sforzo notevole perché, contrariamente a prima, noi abbiamo creato delle occasioni tali da vederla aperta quasi tutti i giorni e spesso di sera, quindi servivano altri spazi.

Ne abbiamo liberato uno, altri eventualmente dovessero servire, fanno, mettono in crisi la località, la locazione dell'attuale biblioteca, però non è una cosa che è nelle immediatezze. Sì, si nota, lo si verifica giornalmente che spazi maggiori renderebbero più agevole il lavoro e la fruizione da parte di un pubblico, auguriamoci sempre più assiduo e vasto, della biblioteca.

Poi? Penso di essere arrivato alla fine alla frase incriminata, se ho lasciato qualcosa poi mi riprenderete.

Quella frase, io ho rintracciato gli appunti dai quali quella fase è stata stralciata ed erano gli appunti che sono poi serviti per parte del programma, la parte del programma che più mi interessava.

Leggo la frase: aiutare a rifondare, oltre che rinnovare, comportamenti culturali e morali, sia personali che collettivi - va avanti questa frase - come? Mantenendo desta la curiosità, l'attenzione, la voglia di capire e, quando è necessario, di cambiare. Poi va avanti, una parte di questi appunti è poi finita del programma alla voce cultura.

Che cosa intendevo dire affinché non si compia, anche per evitare bizantine esegesi di quanto dico o di quanto scrivo. L'ispirazione che sta dietro a questa frase si rifà alla tradizione del cristianesimo politico, alla tradizione della Sinistra cristiana, che non è la mia tradizione, da Murri a Sturzo, alla Costituente, Dossetti, Moro, ma si rifà soprattutto al Concilio Vaticano II. Io quella frase e quel concetto l'ho trovata in un volume che ho a casa perché, se vuole, Le consiglio di guardare delle Edizioni Deoniane di Bologna che raccoglie tutto quanto è stato scritto e detto nel Concilio Vaticano II e in realtà puntava a che cosa? Che di questo aspetto, mi si scusi l'espressione ma si finisce per parlare di filosofia morale, Aldo Moro aveva inteso con il suo lavoro, ispirandosi a questi concetti, mettere insieme le due tradizioni antropologiche, quelle cattoliche e quella marxista. Potremmo dire che è morto per questo.

Per venire fuori da quale questione? La questione dei vecchi concetti di neotestamentari, cioè quelli che volevano che, scusatemi l'espressione, extra ecclesiam nulla salus, non c'è salvezza fuori dalla Chiesa.

Il Concilio Vaticano II non aveva inteso in questo senso e a questi concetti si rifà quella frase, niente di più e niente di diverso da quanto è scritto, quindi, e che poi tutto sommato semplicemente io ho visto sintetizzare, io ho letto l'altro giorno gli statuti di alcune associazioni che chiedono l'iscrizione all'Albo delle associazioni, una di queste associazioni riporta nel suo preambolo, dice: l'associazione si propone di contribuire alla formazione di una nuova figura di cittadino.

Volendo semplificare al massimo, siamo lì, è questo quello, noi lo abbiamo chiamato, agire di cittadinanza, lo abbiamo chiamato comportamento etico, però è questo quanto sta dietro a quella espressione.

Penso di aver evaso tutti i punti o ne ho lasciato fuori qualcuno? Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento?

ASSESSORE CARUGO

Volevo rispondere, un attimo solo, solamente per concludere per correttezza verso il Consigliere Sala Carlo per alcune considerazioni. In relazione, credo, ad un discorso che il Consigliere Sala Carlo aveva fatto, ma credo per correttezza perché così tutti lo sanno, il Consigliere Sala Carlo affermava che comunque l'Amministrazione Comunale realizza, è anche scritto all'interno del bilancio quello che è un avanzo di 1 milione circa di Euro, però io credo che il Consigliere Sala Carlo sa benissimo che in realtà poi non tutto il milione di Euro va a finanziare le spese correnti.

In realtà solamente da una previsione fatta circa 200.000 Euro potranno finanziare le spese correnti, le altre finanzieranno quindi spese in conto capitale per cui la politica e la scelta sul bilancio fatta non credo che sia stata assolutamente errata, anzi ha dato quella stabilità necessaria a questo bilancio.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Marco Verpilio. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente. L'Assessore Carugo ha iniziato il suo discorso non solamente in Consiglio Comunale ma anche durante le assemblee sul bilancio e sulle Commissioni dicendosi soddisfatto, ovviamente non poteva dire diversamente, di questo bilancio, ma la cosa che ha tenuto a precisare e peraltro ha ribadito diverse volte è che la cosa importante è stata mantenere inalterate qualità e

quantità dei servizi offerti rispetto a quello che era stato il bilancio dell'anno precedente.

Ora, sicuramente questo bilancio non andrà a peggiorare quelli che sono i servizi offerti rispetto a quelli che erano i bilanci degli anni scorsi, però io credo che l'obiettivo di un'Amministrazione sia quello di migliorare, cioè tendere sempre al miglioramento quindi dirsi soddisfatti di aver mantenuto inalterate qualità e quantità mi sembra francamente quantomeno paradossale, per di più a conferma di questa tesi ci sono tre interventi che adesso vado a citare, che mi danno proprio l'idea di come si sia cercato di - passatemi l'espressione - raschiare il barile, per cercare appunto di far quadrare i conti.

Interventi che sono uno l'incremento di 97.000 Euro per quanto riguarda quelle che sono le (Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato B cassetta 2) appunto stabilite per poter fare quadrare un bilancio, a maggior ragione che quest'anno abbiamo avuto anche per quanto riguarda il discorso relativo all'ICI, la possibilità di maggiori detrazioni relative alla finanziaria 2008, peraltro questo tipo di detrazione è stata quantificata, questo tipo di decremento, definiamolo così, quantificato con la riscrittura del bilancio a seguito dello slittamento che c'è stato.

Il terzo intervento che secondo me dà l'idea di come si sia cercato in qualche modo di chiudere il bilancio senza infamia e senza lode sono i 130.000 Euro che vengono utilizzati in parte corrente ed erano derivanti in realtà da danni subiti dal Comune di Nerviano nella vicenda di tangentopoli. Allora, se non erro, quei soldi erano stati impegnati originariamente nel 2002, mi sono appunto ricercato questo tipo di informazione, per essere utilizzati come opere pubbliche, ora vengono impegnati invece come parte corrente e quindi in spesa corrente.

Ritengo che questi tre provvedimenti diano quella che è la sostanza di come si è cercato in tutti i modi di raffazzonare questo bilancio.

Ora, se nonostante questi interventi l'Assessore si dice soddisfatto di aver mantenuto inalterata qualità e quantità, vorrei capire dove sta l'innovazione di questa Amministrazione, cioè come si vuole cercare eventualmente di migliorare i servizi già erogati. Per di più, per quanto riguarda il discorso relativo alle assunzioni, quelle che vengono messe a bilancio per quest'anno sono solamente relative ad alcuni mesi dell'anno, quindi l'anno prossimo ci sarà da piangere in questo senso, quando avremo a pieno regime tutte le persone che dovremo andare ad assumere, per questo motivo io ritengo che, premetto quello che è il mio pensiero, ma poi credo proprio che anche i miei colleghi di Forza Italia siano contrari a questo bilancio.

Un'altra cosa che mi permetto di sottolineare, visto che l'Assessore nelle Commissioni aveva fatto riferimento al decremento per quanto riguarda alcune famiglie della tariffa di igiene ambientale, ora, abbiamo visto dei numeri, effettivamente ci sarà la diminuzione per alcuni nuclei famigliari, ma quello che forse non è stato ampiamente sottolineato è che per alcune attività commerciali è previsto un incremento di quasi il 40%.

Ora, è vero che noi andiamo a fare, tra virgolette, uno sconto, a dare un beneficio a determinati nuclei famigliari, ma è anche vero che se le attività si trovano costrette a pagare di più, inderogabilmente andranno poi a ripercuotersi sui cittadini determinati aumenti perché è evidente che devono fare quadrare i bilanci, anche i vari commercianti dovranno inevitabilmente alzare i prezzi e questo si ripercuoterà poi su tutta la cittadinanza.

Mi riservo di intervenire successivamente, qualora nella discussione emergano altri spunti.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? C'è una precisazione del Sindaco, poi Camillo Parini.

SINDACO

Una precisazione breve ma importante perché a quanto faceva riferimento prima il Consigliere Verpilio sui 130.000 Euro che ci sono nel nostro bilancio, che sono il frutto di un rimborso, se così si può chiamare, rispetto alla vicenda di tangentopoli, è vero che all'inizio era prevista la realizzazione di un parco pubblico, però la scelta precisa di questa Amministrazione Comunale è stata quella non tanto di far fare a chi poi quelle opere le fa di mestiere e quindi con dei costi sicuramente inferiori di 130.000 Euro quel tipo di opera, ma pretendere che venga, se possiamo usare questo termine, saldato il debito con moneta sonante, poi con la moneta sonante decideremo come investire queste risorse, risorse che peraltro in passato purtroppo, devo dire, erano anche ben più cospicue e che non sono mai entrate a far parte di investimenti, ma che hanno sempre poi aiutato la quadratura del bilancio nella parte corrente, però la cosa importante secondo me, Consigliere Verpilio, da rimarcare su questo tipo di scelta è che noi abbiamo valutato più opportuna la liquidazione del debito, piuttosto che la realizzazione di un'opera che nel caso dovesse essere necessaria, ma a noi non pare così indispensabile, fare magari utilizzando altri strumenti, altri meccanismi.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Posso brevemente rispondere su questa cosa?

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Sarò brevissimo. Va bene questo tipo di ragionamento, però questo tipo di liquidità non viene utilizzata per delle opere pubbliche, viene messa lì e spesa, okay, però voglio dire è un intervento comunque che era previsto, a questo punto non è ritenuta una priorità, ma questi soldi verranno spesi così, cioè non vengono già utilizzati in altro modo, non si stabilisce (dall'aula si replica fuori campo voce) esatto, quindi voglio dire non capisco il ragionamento che sottende a questo tipo di scelta.

SINDACO

Mi spiego meglio. È finalizzato alla copertura della spesa corrente, francamente di avere un parco con degli animali di cemento armato, più o meno una cosa di questo tipo qui francamente non credo sia una priorità per la nostra comunità. Ripeto, è indubbio, non sono finalizzati, sono incanalati all'interno per coprire una parte delle spese correnti, questo sì.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Parini Camillo. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Buonasera a tutti. Presidente, Consigliere, Sindaco e Assessori, è la seconda volta che ci troviamo a valutare e a commentare il bilancio del Comune di Nerviano da quando la coalizione di Centrosinistra ha avuto l'onore e l'onere di governare la nostra cittadina.

L'anno scorso abbiamo voluto caratterizzare il bilancio con scelte che privilegiavano i servizi sociali, la cultura e la scuola, mettendo sul piatto dei servizi sociali 600.000 Euro in più rispetto al 2005 e 300.000 Euro in più rispetto al 2006 e abbiamo detto che con questo facevamo qualcosa di Centrosinistra.

Per trovare i finanziamenti necessari abbiamo alzato l'IRPEF e abbassato l'ICI della prima casa perché abbiamo detto che era di Centrosinistra far pagare un po' di più quelli che avevano i soldi e un po' di meno chi utilizza la casa per abitarci, sia che fosse povero o ricco, perché la prima casa è un bene che riteniamo primario ed essenziale.

Quest'anno volevamo mantenere gli impegni presi, ma questo è risultato più difficile perché avevamo alcuni vincoli che ci proponevamo di rispettare, il più importante dei quali era quello di garantire gli stessi servizi

dell'anno precedente, senza aumentare IRPEF e ICI, con le entrate ridotte, perché sarebbero venute a mancare alcune entrate straordinarie e con la necessità di accantonare circa 200.000 Euro per il costo del personale a seguito degli adeguamenti contrattuali.

Non era agevole perché non ci restava che razionalizzare la spesa, anche perché un eventuale intervento sulla macchina comunale, avente il fine di aumentare l'efficienza e di conseguenza diminuendone il costo, avrebbe richiesto tempi lunghi e avrebbe prodotto risultati valutabili solo nel medio termine.

L'operazione di razionalizzazione della spesa è stata lunga e dettagliata e ha coinvolto quasi tutti i settori. È stata iniziata dagli uffici competenti, dal Sindaco e dalla Giunta ed è stata completata con intervento collegiale da parte di tutti i Consiglieri di maggioranza che hanno avuto la pazienza e la determinazione di esaminare tutti i capitoli di spesa e di individuare i costi che potevano essere limati pur mantenendo il servizio attivo, cercando di influire il meno possibile sulla sua qualità.

Non si è trattato di un'operazione tecnica, che è di competenza degli uffici, anche se apparentemente lo era, ma di un'operazione politica, perché ogni Consigliere interveniva sui singoli capitoli di spesa, avendo ben presente l'obiettivo politico che stava dietro a quella spesa.

Se comperiamo meno libri peggioriamo la cultura. Se usiamo i soldi dei libri per installare telecamere privilegiamo la sicurezza a spese della cultura e così via.

Due cose non potevamo fare, cancellare completamente un servizio e chiedere altri soldi alla gente.

Alla fine siamo riusciti a razionalizzare la spesa salvaguardando i pilastri che caratterizzano la nostra gestione che sono i servizi sociali, la cultura, la scuola, mantenendo anche la capacità di investimento compatibile con le risorse di un Comune come il nostro.

Per fare questo abbiamo usufruito di una nuova metodologia che ci ha proposto il Direttore Generale che sostanzialmente consiste nel definire una serie di schede che dettagliano le macroattività in funzione della relazione previsionale e programmatica, del piano esecutivo di gestione e del piano degli obiettivi.

Con questa metodologia risulta agevole e chiaro verificare nei dettagli il budget di spesa assegnato ad una macroattività insieme alle eventuali entrate che sono ad esse correlate e risulta facile monitorare lo stato di avanzamento e al raggiungimento degli obiettivi che si erano prefissati. Siamo convinti che dotarci di uno strumento di questo tipo ha una particolare valenza

politica che va nella direzione della razionalizzazione e della trasparenza.

Non è da tutti dichiarare più di duecento obiettivi per il 2008 dettagliandoli nelle condizioni operative al contorno e identificando con precisione gli uffici e gli Assessori responsabili del loro raggiungimento.

Il classico strumento utilizzato dalle Pubbliche Amministrazioni Locali per fare questo è il PEG, Piano Esecutivo di Gestione, noi abbiamo fatto di più, abbiamo agganciato il PEG alla relazione previsionale e programmatica e al piano degli obiettivi.

In Commissione I ho sentito qualche cittadino lamentarsi della forma che hanno assunto i documenti di bilancio che sarebbero diventate aride pagine piene di numeri di difficile interpretazione. È comprensibile, se a questi numeri si fosse aggiunta qualche pagina in più di commento, la lettura sarebbe stata più agevole, ma non dimentichiamo che un bilancio è fatto di numeri e che bisogna saper leggere cosa c'è dietro i numeri.

Lo abbiamo spiegato nelle assemblee e non ci stancheremo di spiegarlo a chi lo chiederà, ma dotarsi di strumenti analitici per razionalizzare il bilancio è, a mio parere, un passo avanti e non un passo indietro.

Come ho detto in precedenza, il nuovo strumento di gestione ci è stato proposto dal Direttore Generale. Da parte mia, ma penso di interpretare il sentimento della maggioranza, non posso che essere contento della scelta strategica che abbiamo fatto all'inizio del mandato di dotare il Comune di Nerviano di un Direttore Generale. La capacità personale e professionale dall'attuale Direttore Generale, unita alla sua passata esperienza politica di conduzione di un Comune importante, ci ha dato un valore aggiunto e comincia a produrre risultati concreti di cui siamo contenti.

Detto questo non posso che confermare la mia approvazione di questo bilancio. Non lo faccio solo per dovere di schieramento, lo faccio anche perché sono convinto che è un bilancio che si colloca tra gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione che si definisce di Centrosinistra, che siamo riusciti a mantenere anche in condizioni difficili, non solo, con questo bilancio abbiamo introdotto un nuovo strumento operativo che mette in condizione sia la maggioranza che l'opposizione di monitorarne i dettagli del suo divenire, migliorando uno dei principi fondamentali della gestione della cosa pubblica: la trasparenza di gestione.

PRESIDENTE

Grazie, Ingegnere. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Sono contenta di parlare dopo Parini, così... Non ho capito cosa volesse dire la maggioranza e l'opposizione, mi è sfuggita, mi perdoni, poi eventualmente me lo rispiegherà.

In merito alla funzione cultura, vorrei rispondere all'Assessore, mi perdoni Assessore Franceschini, quella frase che poi aveva riportato anche il Consigliere Cozzi, che avevamo trovato, oltretutto se ne era discusso anche in Commissione, sa, Assessore Franceschini, Lei la può aver trovata questa frase nell'Enciclica piuttosto che nel Corano o su qualsiasi altro libro, sta di fatto che Lei porta una frase qui che non ha né capo, né piedi, non si capisce, perché non si capisce, e oltretutto è preoccupante perché cosa vuol fare l'Amministrazione nel dire, "definire, promuovere la rifondazione ed il rinnovamento dei comportamenti culturali e morali sia personali che collettivi".

Ora, estrapolare una frase dall'Enciclica piuttosto che da un'altra parte non significa che ha un significato anche in questo contesto, oltretutto mi ricordo che molto spesso il suo Sindaco, quando anch'io ogni tanto estrapolo alcune frasi, mi disse più volte: ma sa, Consigliere Sala, bisogna vedere il contesto. In questo contesto io ritengo che questa frase sia quantomeno discutibile.

Visto che il Consigliere Parini ha fatto un bellissimo cappello su quanto questa Amministrazione di Centrosinistra ha voluto caratterizzare il proprio bilancio dicendo che l'anno scorso hanno caratterizzato il bilancio mettendo in bilancio, scusate la ripetizione, circa 600.000 Euro in più nei servizi sociali, piuttosto che altri centinaia di Euro in più nella funzione pubblica e quant'altro, già l'anno scorso dissi: ma bisogna anche vedere dove vanno a finire veramente questi soldi.

Ora io ho le spese correnti sottomano e vediamo che per la funzione pubblica, istruzione pubblica e funzioni relative alla cultura ci sono circa 200.000 Euro in meno rispetto all'anno scorso, forse l'anno scorso è stato fatto un bilancio sbagliato, forse!

Nel settore sportivo 40.000 Euro in meno all'incirca.

Funzione nel settore sociale 120.000 Euro all'incirca. Adesso non voglio dilungarmi su tutto il bilancio altrimenti andiamo a casa domani mattina e io ho solo un quarto d'ora di tempo.

Ora, c'è sicuramente una differenza rispetto all'anno scorso, però è pur vero che soprattutto nella funzione del settore sociale a nostro avviso ha una spesa veramente importante e per l'ennesima volta, ripeto, l'ennesima volta mi piacerebbe o ci piacerebbe vedere bene dentro questa

spesa nel settore sociale. Perché? So che questo è un discorso che potrebbe essere impopolare, e lo ripeto, lo ripeto praticamente da sempre, però è pur vero che quando si spende nel settore sociale si deve spendere per le persone che veramente hanno bisogno. Si deve spendere per aiutare le famiglie che hanno bisogno, si deve spendere per fare in modo che le famiglie che hanno difficoltà possano rivolgersi in Comune, in Comune ai servizi sociali.

Siamo sicuri, ripeto, siamo sicuri che questo avviene? Io, ripeto per l'ennesima volta, ho i miei dubbi.

Altra segnalazione che faccio praticamente sempre è sulle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale. Diciamo che più o meno si mantengono pressappoco come si sono mantenute in questi anni, tranne, l'illuminazione motiva l'ho detto, ci guadagna il Comune, poche decine di Euro, ma ci guadagna, ma quest'anno abbiamo visto che l'asilo nido non ha la copertura che ha avuto sempre, anzi, siamo passati da 123, mi pare, circa, a 71%, questo è frutto dell'ennesimo errore di una scelta fatta da questa Amministrazione sbagliata, ritorniamo sul discorso della Pharmacia, ritorniamo sul discorso delle quote che vengono praticamente addebitate ai bambini di Nerviano perché alla Pharmacia sono stati fatti degli sconti e un discorso che abbiamo fatto e ripetuto in Consiglio Comunale.

Siccome qui abbiamo una copertura del 71,3 rispetto ad una copertura oltre al 100% degli anni precedenti, chiedo che cosa ha intenzione di fare l'Amministrazione se vuole portare la copertura al 100%.

Sappiamo, e mi pare di aver detto nel precedente Consiglio Comunale che non eravamo ancora arrivati a definire le elezioni politiche, come ormai sono chiare, dissi che qualsiasi Governo che andrà a governare purtroppo dovrà fare i conti con le spese pubbliche, tanto è vero che lo stesso Sindaco ammise che la spesa pubblica sta aumentando in modo esponenziale per cui qualsiasi Governo che a Roma andrà a governare il Paese Italia dovrà chiedere un sacrificio alle Amministrazioni Locali.

Come recupereremo i soldi se manteniamo queste coperture che non sono coperture? Perché, tranne forse i soggiorni climatici per anziani, poi per il resto siamo al di sotto del 20% pesantemente.

Andiamo incontro ad una crisi economica non indifferente, andiamo incontro ad una situazione di instabilità e quasi, fra virgolette, di recessione. Speriamo proprio di no, però è pericoloso lo scenario che si affaccerà da Settembre in poi.

Le Amministrazioni Comunali se ne devono far carico di questa situazione. Noi abbiamo delle spese per i servizi sociali altissime, delle spese di copertura per il

personale che praticamente è il numero uno e poi dovremmo anche assumere altre persone, adesso non si capisce bene, perché non so quante persone nella pianta organica dovranno esserci in futuro perché adesso ne abbiamo 104, dovremmo assumere qualcuno, 2 Vigili, vorrei sentire dal Sindaco che previsione c'è nella pianta organica.

Dove andremo a recuperare i soldi? Questo bilancio, come ha detto il Consigliere Verpilio, è stato un bilancio per tamponare queste esigenze, comunque quanto ha ribadito Camillo Parini prima, nonostante la voglia di fare qualche cosa come Centrosinistra, aumentando proprio alcuni settori che quest'anno vengono ad essere penalizzati, comunque proprio quei settori lì.

Vorrei una risposta dal Sindaco o dall'Assessore di competenza e poi mi riservo di ribadire.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Sindaco la parola, pregò ne ha facoltà.

SINDACO

Io cercherò di fare un ragionamento che è un ragionamento ovviamente di carattere politico e non contabile perché, vede, Consigliere Giuseppina Sala, ci sono delle differenze rispetto a come compiere delle scelte. Lei va ripetendo più volte che vorrebbe guardarci dentro le spese del settore sociale, Lei ha tutti gli strumenti per farlo, Le assicuro che qui in Municipio non si regala nulla a nessuno.

È indubbio, lo diceva Lei prima, la congiuntura internazionale, tutta una serie di questioni che si aggravano, noi oggi abbiamo visto rispetto alle famiglie il verificarsi di situazioni abbastanza classiche qui da noi, ma intendo qui da noi accadono a Nerviano come accadono a Parabiago, a Rho, a Pogliano, a Legnano, dove ci sono nuclei con genitori anziani, la famiglia con il papà, la mamma e con bambini piccoli e fortunatamente il progresso della scienza consente a tutti di vivere di più e meglio. Spesso ci troviamo di fronte a quel nucleo centrale che non sono i nonni e che non sono i bambini, ma che è la famiglia media di persone che hanno più o meno, sono nostri coetanei insomma, che si trovano a dover gestire situazioni sempre più complicate, di anziani che hanno bisogno di una assistenza magari continua e di bambini che hanno necessità magari di frequentare il nido piuttosto che altri servizi e spesso le condizioni economiche non consentono più di arrivare alla quarta ma forse ci si ferma anche alla terza settimana.

È allora evidente che lo sforzo fatto in questo bilancio è stato proprio quello di razionalizzare,

ottimizzare al meglio, perché non ne faccio mistero con nessuno, in più di una occasione abbiamo avuto modo di dire e di ribadire che quando noi siamo arrivati qui i dipendenti erano 110, l'Amministrazione Comunale di Nerviano rappresentava la quinta azienda, in termini di occupati, presente sul territorio.

Lo sforzo che si deve fare? Lo sforzo che si deve fare è proprio lavorare perché si possano efficientare il più possibile i costi, contenerli il più possibile, noi partiremo con nuovi servizi, il polo catastale di cui Nerviano è capofila. Ci saranno tutta una serie di attività che dovranno essere via-via avviate e cercheremo di professionalizzare sempre più i dipendenti comunali perché a parità di spesa la differenza è data dal capitale umano, dalle competenze che ogni dipendente comunale mette nel proprio lavoro.

Lei faceva anche questa riflessione. Non dimentichi però che sulla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, in particolare l'asilo nido, proprio per disposizioni di norma, il calcolo si fa sul 50% dei costi per cui dovrebbe poi raddoppiare le percentuali di copertura, nel senso che vengono imputati solamente il 50% dei costi.

Lei diceva si è fatto un errore con la Pfizer, eccetera, io credo che quando si aprono dei processi negoziali ad un certo punto ci sono delle convenzioni, queste convenzioni possono anche subire dei mutamenti e se domattina Pfizer dovesse decidere di non garantire più neanche i posti che garantisce è indubbio che gli oneri ed i maggiori costi gravano tutti sulla comunità.

Gli amministratori sicuramente devono farsi carico, io sono convinto che il nuovo Governo, mi auguro, pensi di mettere in atto una politica economica che non sia una politica economica che costringa le Amministrazioni Comunali a fare di nuovo quello che in passato veniva definito la finanza creativa, perché cito solo un esempio, il gettito ICI per il nostro Municipio credo che sia intorno ai 4 milioni... 3.900.000 Euro. Non so quanto è il gettito sulla prima casa, ma il problema vero è che non è che si può partire a fare federalismo fiscale dicendo: ti tolgo la possibilità di imporre una tua imposta e poi te la giro in termini di contributo statale.

Io credo che questo non sia un percorso corretto. È vero, c'è da recuperare molto in termini di efficienza della spesa, c'è da recuperare molto in tutti gli ambiti, ma proprio lo strumento, come ricordava prima secondo me in maniera molto lucida e molto precisa il Consigliere Parini Camillo, vedete, lo sforzo che è stato fatto dall'Amministrazione di congegnare, di costruire questo bilancio pluriennale con la scelta di indicare con

precisione il referente amministrativo e il referente politico, ha ragione il Consigliere Carlo Sala quando dice: beh, adesso voi lo avete scritto, vediamo quando facciamo il consuntivo l'anno prossimo a Giugno e tiriamo la riga. È lì che si vede che cosa effettivamente, al di là degli enunciati che vengono fatti oppure no.

Noi quindi crediamo che gli investimenti, ma questo lo abbiamo detto lo scorso anno, perché non è che abbiamo aumentato l'addizionale tanto per fare avanti, abbiamo aumentato l'addizionale con una finalità precisa, avevamo visto che stanno esplodendo tutta una serie di esigenze per questa città e a queste esigenze bisogna far fronte. Come? Girando le risorse dell'addizionale comunale.

Oggi non speriamo di avere stabilizzato la spesa. Questo ovviamente non esclude il ragionamento che faceva anche prima il Consigliere Verpilio di pensare a migliorare ed efficientare ancor più i servizi perché, vedete, quando il Consigliere Massimo Cozzi, nel primo intervento faceva riferimento ad esempio a che cosa significa dare in mano strumenti alle persone per gestire meglio gli stranieri che arrivano qui, può sembrare una banalità, ma nella selva di norme che ci sono, oggi fornire un servizio adeguato rispettoso delle norme, efficiente, significa davvero professionalizzare sempre più i dipendenti comunali. Non serve il corso di arabo, bisogna prima cominciare a capire come sono le norme, come ci si deve comportare, quali sono le azioni da mettere in campo, quindi penso che davvero lo sforzo che è stato fatto e del quale devo ringraziare tutti gli Assessori, ma tutta la maggioranza, perché è stato davvero uno sforzo corale, è stato proprio quello di tentare di mettere a regime, di mettere a sistema tutta una serie di interventi che lo scorso anno sono partiti.

Dirò di più, come dicevo prima ci sono delle differenze sicuramente nell'impostazione della politica soprattutto sulle politiche sociali tra me e Lei, questo è fuor di dubbio, si può anche decidere di non fare un determinato servizio, si può anche decidere di non implementare il servizio di assistenza domiciliare, si possono fare queste scelte (dall'aula si replica fuori campo voce) ma sicuramente sono oculate, io credo che nessun dipendente qui dentro abbia mai compiuto in particolare in quell'area, scelte avventate o regalato soldi a qualcuno.

Li conosciamo, li conosco bene io, li conosce molto meglio di me anche l'Assessore Petrosino, quelli che noi amiamo definire i professionisti del bisogno, ma i professionisti del bisogno vengono tranquillamente messi all'uscio. Io poi non sono famoso per essere particolarmente buono per cui, voglio dire, non attaccano, come si dice in gergo, è evidente però che la situazione

sociale generale complessiva non ci aiuta.

Allora due sono le scelte, o si finge di non vedere, oppure si cerca, ed è lo sforzo progettuale grande che stiamo facendo insieme al privato sociale, insieme a tutti quelli che si muovono all'interno di questo ambito, di mettere a sistema le competenze, le capacità anche economiche di ognuno, proprio per cercare di intervenire nel miglior modo possibile, cercando appunto anche qui di garantire la più ampia gamma di servizi a coloro i quali giustamente ce li chiedono.

PRESIDENTE

Prima c'è l'Assessore Carugo e poi Eleuteri Orlando.

ASSESSORE CARUGO

Io semplicemente, molto velocemente, per rispondere a quello che è il Consigliere Giuseppina Sala, anche perché le domande che ha posto mi hanno particolarmente stimolato da un certo punto di vista.

Il Consigliere Sala indica che il periodo futuro non è un periodo roseo per quanto riguarda le entrate degli Enti Locali e quindi l'eventuale possibilità di riuscire poi a soddisfare tutti i servizi e le esigenze e quindi si chiedeva quali erano e potevano essere, che cosa avremmo fatto un domani per quanto riguarda la possibilità quindi di fare ancora quadrare il bilancio, garantendo.

Ora io prendo spunto semplicemente perché indipendentemente, ripeto, dal colore politico, io mi auguro che ad esempio adesso con una nuova Amministrazione a livello governativo nazionale si realizzi quello che magari io ho sempre detto che sarebbe stato possibile, da sempre, razionalizzare maggiormente la spesa attraverso quello che era demandare tutta una serie di normative a favore dell'Ente Regionale che applicasse tutti i determinati criteri a favore degli Enti Locali presenti in Regione.

Mi spiego meglio. Ad esempio l'adeguatezza del patto di stabilità oppure l'applicazione eventualmente di spese per investimenti che sono invece vincolati in maniera rigida, che potrebbero poi recuperarsi invece su eventuali spese correnti, che rimangono ferme per anni, questi sono frutti di quello che è la logica oppure comunque l'ideologia di pensare un patto di stabilità o normative a livello nazionale.

Ora, io mi auguro che ad esempio uno di questi del Governo nazionale sia quello non solo di prevedere quello che è o che ha decantato, che è il taglio dell'ICI, ma quello di cominciare a realizzare quel vero federalismo a favore dell'Ente Locale. Questo sarebbe un bel passo, perché in questo caso naturalmente determinerebbe la

possibilità per noi a livello di Ente di gestire quello che è il bilancio sociale in maniera diversa quello che è il bilancio del Comune.

Io quindi mi auguro proprio che questo spunto del Consigliere Sala oggi, attraverso un programma, si realizzi perché è un qualcosa che io, come Assessore al bilancio, ho sempre detto che determinate regole così ristrette come ci impone la normativa, potevano essere limate e in questo caso sicuramente avrebbero dato possibilità agli amministratori locali di gestire meglio le risorse.

Quindi io mi auguro che si realizzino tante cose in questo senso e sono in attesa di vedere se determinate promesse verranno mantenute. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Eleuteri Orlando, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Grazie. Noi stiamo parlando del bilancio e il bilancio è sicuramente, non lo dico io ma lo diciamo da sempre, noi che frequentiamo da qualche anno questo Consiglio Comunale, l'atto più importante che un'Amministrazione compie e c'è un esercizio proprio che la parola stessa definisce: bilancio.

Bisogna, attraverso questo meccanismo, bilanciare le entrate e le uscite, in mezzo ci stanno tutta una serie di scelte politiche e di fatti quindi conseguenti alle scelte che noi andiamo fare.

In questo bilancio, come ha detto l'Assessore nella sua introduzione, noi ci siamo prefissati di continuare ad erogare i servizi alla persona e in generale ai cittadini nervianesi. Come è stato detto, crediamo, pensiamo, siamo assolutamente sicuri che l'impulso che c'è stato negli anni passati è stato notevole e il fatto di mantenere gli stessi servizi anche nel piano previsionale del 2008 è una cosa assolutamente importante.

Abbiamo anche scelto di proseguire nell'impulso di eventi culturali che si sono offerti in questi due anni ai cittadini nervianesi, abbiamo, attraverso questo bilancio, espresso una capacità di investimento nelle opere pubbliche, anch'io stasera non sono intervenuto nel punto precedente, nel Piano triennale delle Opere Pubbliche perché ero intervenuto ampiamente nel Consiglio Comunale precedente, però mi consegue nel ragionamento sul bilancio dover lodare sicuramente l'obiettivo del Piano triennale delle Opere Pubbliche che abbiamo presentato e che ci accingiamo a realizzare attraverso anche gli strumenti economici che mettiamo a disposizione per la realizzazione.

Il nostro obiettivo, come dicevo, è obiettivo elettorale dichiarato è quello di implementare, di aumentare l'edilizia scolastica, di andare a definire, a migliorare ciò che esiste ed andare a costruire quell'edilizia scolastica di cui Nerviano è carente e ciò non ci impedisce, attraverso questo bilancio, di avere un occhio molto attento alle questioni della sicurezza che riguardano sicuramente i cittadini nervianesi.

Tutto ciò siamo riusciti a realizzarlo attraverso questo esercizio di bilancio senza aumentare le entrate fiscali o comunque chiedere ulteriori sacrifici ai cittadini nervianesi.

Io comunque non esiterei, e faccio un esempio, se ci fosse la necessità di dare un'opera pubblica di interesse generale ai cittadini, a parlar chiaro ai cittadini e chiedere anche dei sacrifici in futuro e faccio un esempio se vogliamo, che ci è capitato, che è quello per esempio del completamento della caserma.

Noi in quattro e quattr'otto abbiamo dovuto decidere, abbiamo fatto questa scelta politica come maggioranza di Centrosinistra di chiedere un mutuo, andremo a chiederlo comunque un mutuo di 300.000 Euro per il completamento di questa opera che riguarda, una volta realizzata, una maggiore sicurezza per i cittadini, se vogliamo, anche magari non materiale ma sicuramente psicologica, quindi se ci dovessimo trovare nel futuro a dover fare delle scelte di questo genere io personalmente, ma credo tutta la maggioranza che oggi è al governo di Nerviano, non esiterebbe a confrontarsi con i cittadini per spiegare o comunque discutere su eventualità, su servizi che potrebbero rendersi necessari ed utili per la cittadinanza nel suo complesso.

Ma tutto questo pensiamo di realizzarlo non solo chiedendo dei sacrifici ma continuando con l'esercizio che ci siamo già dati come maggioranza ed è quello dell'efficientamento della macchina comunale che è una questione che è assolutamente importante.

Il Consigliere Parini Camillo nel suo intervento ha evidenziato con forza l'innovazione che è stata introdotta quest'anno con il bilancio. Ebbene, mi sembra che abbia raccolto anche dei risultati. Io ringrazio sicuramente il Consigliere Cozzi Massimo che ha posto attraverso la lettura di quelle schede che magari in Commissione qualcheduno ha definito crude e poco utili ha, attraverso la lettura di quelle schede, definito tutta una serie di domande a cui ha avuto la soddisfazione di avere avuto delle risposte, ma la cosa importante che colgo, che abbiamo colto anche noi come Consiglieri di maggioranza è stata quella che evidenziava il Consigliere Carlo Sala, questo bilancio che è costruito su duecento voci, con

duecento responsabili, con quindi persone, è esigibile.

Nel momento in cui andremo a fare il consuntivo potremo andare a verificare voce per voce quanto e come è stata realizzata ed ottenuta, quindi è un bilancio, è una metodologia che oltre a porci degli obiettivi politici, che sono quelli che ho descritto precedentemente, si pone anche degli obiettivi pratici che sono esigibili per, prima di tutto i Consiglieri, ma tutti i cittadini nervianesi, quindi sicuramente tanto quanto i contenuti, quanto il modo con cui è stato costruito sicuramente ritengo che sia un bilancio positivo ed innovativo.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Succede spesso che sento dichiarazioni in merito ai punti all'Ordine del Giorno e poi quello che leggo non corrisponde o quantomeno si dicono cose a metà, ma partiamo dal fatto del personale. È vero al 31/12 la pianta organica è 104 persone, così com'è scritto sulla relazione, io so che nel 2003 erano 109, c'è una diminuzione di 5, però o facciamo finta di dimenticarci oppure bisogna ribadirlo che questa Amministrazione per scelta ha esternalizzato due servizi, tre, importanti che è la questione TIA, la questione dell'economia, cioè dell'ICI, per cui è chiaro che in funzione se avessimo le stesse persone che però va letto bene questo fatto numerico perché, ipotesi, la carenza di personale della Vigilanza andrà sostituita, alcuni so che sono stati sostituiti per mobilità e altri sicuramente si faranno concorsi, tanto è vero che è nella pianta organica approvata da questa Giunta Comunale c'è una previsione di 8 assunzioni, per cui 104, 112.

Ora, non è una strutturazione quella che è stata fatta sul personale, è carenza momentanea, è privazione per scelta di esternalizzazione dei servizi che dovevano, secondo me, se era razionale il discorso, andare sotto le 100 unità, perché così non è razionale, con 104, per cui non è che si sono risparmiati 90.000 Euro come è stato detto, ma ce ne smeniamo magari 200 perché le ditte a cui siamo andati ad esternalizzare i servizi hanno un costo, alcuni ricadono direttamente sui cittadini, altri saranno causa di minore entrata.

Questo va detto per chiarezza, perché non si può, se le cose si dicono si devono dire tutte e non per quanto conviene o per quanto si vuole dire, perché la realtà è questa altrimenti non ci siamo.

Ritorniamo a quella che era poi la novità di questo bilancio. E' vero, io l'ho detto prima, per quanto riguarda

il 2007 a me non piace fare i pregiudizi sulle scelte che si fanno, lo dicevo l'anno scorso sarà motivo di vedere a bilancio consuntivo quelle che sono l'esigenza di aver aumentato la pressione fiscale (Fine lato B cassetta 2) (Inizio lato A cassetta 3)... parte investimenti, significa che anche dalla parte investimenti non si è realizzato quello che era la relazione programmatica, ma questo lo abbiamo visto tutti, su otto opere io ne ho vista una realizzata per cui penso che vada un po' a questa cosa.

Per quanto riguarda la novità, è vero sembra un PEG, però c'è da dire era necessario andare a sostituire il PEG? Perché forse è qua che bisognerebbe fare una discussione.

Il PEG si fa in modo puntuale perché ha un significato, il bilancio di previsione ha un significato, la legge gli attribuisce i poteri di indirizzo e di collocazione delle risorse ma non di fare una cosa filosofica, perché questo non è un PEG, perché a fianco di ogni voce mancano le coperture di spesa, mentre nel PEG chiaramente per ogni voce c'è la sua copertura di spesa, il modo per la realizzazione, tanto è vero che si chiama Piano Esecutivo di Gestione.

Ora è chiaro che non vorrei passare per quello che fa la lezione, però se si sentono delle cose che non corrispondono a quello che è l'atto che noi andiamo ad approvare, allora qua dico che c'è qualcosa che non va, come dicevo prima sento dire delle cose, nella realtà poi sul tavolo abbiamo altre cose.

Questa qua è una relazione filosofica e neanche previsionale, perché ne ho presa una così a caso: metropolitana leggera sul Sempione, programmi di sviluppo 2008. Chi la realizza? Io nel piano triennale non l'ho vista e penso che ci vogliano investimenti tali, a meno che c'è un'attivazione per poter coinvolgere nei piani di settore, ma è chiaro che di queste cose qua ne potrei tirare fuori un po'. Però si dice quest'anno non vogliamo aumentare la pressione fiscale, poi mi trovo aggiornamento tariffe in un'altra scheda e allora dobbiamo cominciare a capire, perché dentro tutte queste cose, se uno ha la pazienza di leggere ci sta tutto il mondo, ma proprio tutto il mondo, però poi io vedrò l'anno prossimo che andremo a realizzare Cantone da tutto il mondo, perché di tutte queste cose qua la maggior parte di cose è filosofia, filosofia fine a se stessa, che con il bilancio di previsione, scusatemi, ma proprio non c'entrano nulla.

Questo può essere definito un programma elettorale o post-elettorale, non sarà difficile l'anno prossimo dire, uno quando mi dice metropolitana leggera, ho scritto una lettera alla Provincia per l'attuazione della metropolitana leggera e ho assolto il punto, ecco, mi sembra che ci siano, perché penso che più di quello, o creare un incontro

per la metropolitana leggera, penso che il Sindaco Enrico non potrà fare, perché se mi dice cominciamo a buttar giù i paletti, altro che aumentare l'ICI, l'addizionale e via, qua non ci arriviamo neanche con le nostre risorse, ma neanche possiamo immaginarlo.

Dicevo prima che su ogni punto di questi si potrebbe fare una discussione che potrebbe essere aperta tutta una serata, ma torniamo a noi.

Si dice: non vogliamo la pressione fiscale. Aggiornamento tariffe. Questa però è sintetica. Cosa significa aggiornamento tariffe? Significa che si vuole rivedere quelli che sono gli ambiti delle tariffe dai servizi a domanda individuale, penso? Quello che dicevo io era ma vogliamo una volta per tutte definirla questa cosa qua delle tariffe, capire che tipo di copertura dare per ogni servizio, in modo strutturale e questo lo dicevo, Enrico se lo ricorda, e poi adeguare a quello che è l'indice Istat, in modo che non si discute più, perché queste le lasciamo perdere dieci anni, si deprezzano del 20% e poi chiaramente dobbiamo rincorrere per i dieci anni aumentandole del 20%, giusto?

Se c'è una situazione equa, l'indice Istat, si dice che i corsi di ginnastica debbano avere la copertura del 40% e ogni anno diamo l'adeguamento Istat in modo che abbiano sempre l'adeguata copertura del 40%. Bisogna definire che tipo di copertura dare e in che modo la comunità va ad integrare quelli che sono i servizi dalla colonia per i minori, alle cose e via, entro questo ragionare, è così che si struttura un bilancio, non il dire se lo faccio lo faccio, non lo faccio, non lo faccio, per cui bisognerebbe rivedere per il grado di copertura e farsi una visione per come strutturare certe voci, però di fatto anche in questo bilancio si ravvede la necessità di andare a rivedere alcune cose per quanto riguarda quelli che sono i servizi.

Questo per definire un po' queste cose. Poi, ma sì se ne potrebbe tirar fuori davvero tante, la Strada Statale 33 del Sempione-bis. Uno mi dice: ma cosa c'entra con il bilancio di previsione? Io dico se si voleva fare una cosa filosofica elettorale uno faceva un bel volantino, lo imbucava in tutte le caselle della posta, come si usa a far politica, o le frasi magari di tipo più accattivante per una parte politica, ma questo non è un bilancio di previsione queste non sono schede di attuazione, queste sono schede pseudo filosofiche, perché questa è la sua definizione e chiaramente il PEG ha una valenza, il bilancio ha un'altra valenza, dare quelle che sono le impostazioni, gli indirizzi che poi il PEG va a definire perché già nel PEG ci sono i responsabili per l'attuazione, se noi andiamo a vedere, questo lo farò nel bilancio di

previsione l'indice di copertura dei servizi assegnati ad ogni responsabile di servizio di cui si dà l'indennità di funzione, per cui non è solo così effimero, dovrebbero essere o aver garantito l'indennità di funzione, in funzione del grado dell'esecuzione dei servizi preventivati, questo è il PEG, questo non è un PEG. Questa qua è una cosa buttata lì, mi dispiace se uno la vuol definire una grande novità, dico almeno scriviamola in funzione che sia un pre-PEG di cui si vedono le cose che ci sono nel bilancio triennale, nelle cose che ci sono in tutti quelli che sono gli atti propedeutici al bilancio siano inseriti nella relazione programmatica.

Scusate, davvero io quello che ho sentito stasera proprio non corrisponde a quello che sono gli atti ed i documenti che ho in mano questa sera.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Floris Sergio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO ANTONIO (FORZA ITALIA)

Grazie, Signor Presidente. Stasera, siccome è stato detto e ribadito che questo bilancio è quantomeno confuso, mi limiterò ad un discorso e ad una sintesi politica. Mi fa piacere che il Consigliere Parini mi abbia detto però chi è l'artefice di questo confuso bilancio, che è il Direttore Generale l'artefice, chi lo ha impostato, perché io sono sicuro che nel 2011, quando governeremo noi, questa figura di Direttore Generale non ci sarà più e quindi non farà più un danno in questo senso, come proposta.

Detto questo vorrei partire proprio da alcune frasi dette stasera, una è quella dell'Assessore "pagare meno, pagare tutti, Assessore Carugo, e l'altra è quella che ha sempre detto il Consigliere Parini, che mi dà sempre tanti spunti, e che dice "è di Centrosinistra, tassare un po' di più chi ha più soldi", giusto? Allora cosa succede? Che per fare questo cosa avete fatto? Per pagare meno e pagare tutti, e tassare un po' di più, eccetera, eccetera, avete messo le mani nelle tasche dei cittadini, come al solito, perché io faccio lo stesso discorso che ho fatto l'altra volta, è vero che avete lasciato, che ha lasciato la pressione fiscale invariata riferendomi all'IRPEF ma è anche vero che l'anno scorso l'avete alzata in maniera spropositata, dallo 0,4 allo 0,55, cosa che ha comportato 360.000 Euro al netto, se non sbaglio, in più.

Sostanzialmente voi avete l'idea dell'IRPEF come l'accisa della benzina, aumenta sempre, non diminuisce mai, quindi per voi averla tenuta in pareggio è già un successo.

Che dire? Non è la nostra impostazione. Chiaro? Perché noi l'accisa della benzina potenzialmente vorremmo

tagliarla, e sono convinto anche i cittadini, quindi se rialzate l'IRPEF o la tenete invariata, l'IRPEF è da diminuire, punto e basta, perché le tasse che pagano sono tante.

Quindi, cosa avete fatto? Avete messo come al solito le mani in tasca dei cittadini e avete pseudogarantito tutti i servizi erogati.

Cosa devo dire d'altro? Di altro devo dire questo, che l'Assessore Carugo ha sostanzialmente fatto il mero contabile, con un bilancio di questo tipo, anche se poi magari non è nella sua indole, però ha sostanzialmente collocato delle risorse sulle richieste, ha spalmato le cose in modo tale da avere un bilancio in equilibrio.

Però la vera diversità fra noi e voi è che poi queste risorse che vanno collocate le ritroviamo a bilancio ma quando andiamo dentro a vedere cosa c'è, come dire, non ne cogliamo il reale significato.

Io mi sono messo, così, a fare una piccola analisi e allora uno dice faccio il bilancio, metto a bilancio, non so, il capitolo 9, quello su territorio ed ambiente, c'è dentro un po' tutto, la questione del personale, la manutenzione, tutto quello che ne concerne, e poi faccio la strada che fa l'Assessore, tutti i giorni, viale Kennedy, passo in viale Kennedy, lo fa anche Lui, Lui colloca i soldi, io passo sulla strada e vedo: piante morte 5, cartello stradale ad 1 metro da un albero che non si vede, manutenzione delle piante dove non passano i cittadini in alcuni punti, la pulizia della pista ciclabile con un pezzo che ho fotografato tre mesi fa, ed è ancora lì, l'erba alta un metro nella piazza di Cantone, a 200 metri da dove abita l'Assessore, le buche, tra virgolette, adesso è passata la corsa del 25 Aprile e quindi su via 1° Maggio sono state rattoppate, ma poi se si va a un metro su viale Kennedy ci sono ancora due o tre buche di spessore tipo 10 centimetri, quindi cosa succede?

Che l'Assessore colloca le risorse, però dopo chi è sul territorio non si accorge che magari le risorse collocate, che dovrebbero essere poi i servizi, o comunque le manutenzioni fatte, non vengono svolte, quindi mi sembra veramente una distanza dal cittadino enorme, cioè chi è sul territorio e chi invece colloca le risorse.

Un altro fatto che è costato e che mi piace è, tornando un passo indietro, il discorso sempre di pagare meno e pagare tutti, e che lo abbiamo già detto tante volte in Consiglio Comunale: ma poi chi controlla? Lo diceva prima Giuseppina Sala, ma penso che condividiamo tutti, se diamo noi i servizi, chi controlla davvero che vadano nella direzione giusta? Tante volte è stato risposto che il Comune non ha questa facoltà, però duole constatare tante volte che magari pensi che qualcuno non abbia necessità di

quel servizio o non sia giusto darglielo, e magari ci ritroviamo che ha quel servizio, e magari gira anche con un bel BMW, tanto per fare un esempio.

Detto questo, ultimissima cosa, vorrei riagganciarmi invece al discorso del famoso fare cassa con gli autovelox, i famosi photo red che ci ricordava prima il Sindaco, allora, i famosi photo red a Canegrate, Comune che il Sindaco conosce bene, presumo, ho letto su 7 Giorni, non vorrei sbagliarmi ma probabilmente mi sbaglio di poco, che in quattro o cinque mesi ha fatto circa 450 multe. Adesso potrei sbagliarmi ma probabilmente non di poco, è un articolo che è uscito due settimane fa. Sono quelli che passano sul rosso che sono a Canegrate. Esatto? Sono gli stessi, però dopo andremo a vederlo.

Quindi ha fatto così, mediamente in quattro mesi 450 multe. Adesso dire che voi mettete per prevenire le violazioni, perché questo è stato detto dall'Assessore i photo red e non dire che è fatto meramente per prendere dei soldi sempre nelle tasche dei cittadini, politicamente parlando, secondo me è bruttissima questa cosa, comunque la ritroveremo in futuro perché sicuramente verranno tante di quelle storie con queste cose.

Allora faccio anche due piccoli calcoli. Sulla via per Canegrate ci sono poche macchine rispetto al Sempione dove si vogliono mettere, però se sono 450 in cinque mesi per 137 Euro a multa fanno circa 54.000 Euro che, se non sbaglio, la differenza è stata messa a bilancio è 97.000, giusto? Quindi poco più, poco meno ci siamo, sicuramente in difetto, ne prenderemo di più di soldi.

Qui, guardi, mi riaggancio da una parte al discorso che diceva Camillo Parini, non ci stancheremo mai di spiegarlo a chi ce lo chiederà sul bilancio e io spero che gli spieghi anche bene questa parte e dall'altra parte invece volevo fare una proposta. Visto che ci sono dei soldi potenzialmente in più, noi già da adesso volevamo fare un emendamento al bilancio, poi per mille motivi non siamo riusciti a farlo, ma visto che potenzialmente ci sono dei soldi in più e due numeri mi sembra di calcolare molto tranquillamente, facciamo questa proposta: noi faremo una mozione da presentare al prossimo Consiglio Comunale per una cosa che noi riteniamo doverosa, che va nel punto giusto di sostenere le nuove spese e le nuove famiglie, e faremo una mozione riferita alla ricerca per quanto si potrà, di dare un "bonus bebé" anche a Nerviano, così da dare un qualcosa in più alle famiglie nervianesi finalmente, e dare anche un indirizzo di speranza alle famiglie nervianesi e anche di sostegno vero e proprio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'era il Sindaco che voleva rispondere. Prego, Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Io voglio dire solo due cose perché dobbiamo metterci d'accordo. Se diciamo che passare con il rosso va bene, va bene, basta dirselo e potrebbe anche avere un senso, dire che si vessano coloro i quali violano le norme del Codice della Strada (dall'aula si replica fuori campo voce) no, guarda, che sia fuori moda il rosso posso anche essere d'accordo con te, però il problema è che non si può arrivare a fare un'affermazione del tipo: voi punite quelli che passano con il semaforo rosso, rubandogli i soldi di tasca.

Io vorrei incassare zero Lire possibilmente, però sappiamo che non è così.

Un invito, siete liberi di formulare qualsiasi tipo di proposta, però ci sono delle norme, l'articolo 208 del Codice della Strada dice che i proventi derivanti dalle violazioni amministrative al Codice non si possono... ma non è che si possano mettere per il bonus bebé, devono finanziare per il 50% almeno le opere stradali, i Vigili, la previdenza integrativa, insomma, ci sono tutta una serie di risorse e di vincoli, sì, per l'amor del cielo, fatela la proposta, io sarò ben lieto di discuterla con voi, però davvero mi sembra importante questo concetto, altrimenti non è che si fa cattiva informazione, se ne dà una lettura distorta.

Allora provi davvero a paragonare il gettito che hanno i due rilevatori di velocità che sono a San Vittore Olona, Lei qui sta parlando di 97.000 Euro su un bilancio di 15 milioni di Euro. San Vittore Olona, i due rilevatori cubano 1 milione di Euro, quindi non mi pare si stia facendo un intervento vessatorio, si sta cercando di proporre un intervento che io spero... adesso non è che va di moda passare con il rosso e tutti passano, tutti attraversano, farei davvero una riflessione seria rispetto alla non volontà punitiva perché, guardi, se si volessero punire i cittadini, uno si mette con l'autovelox sul Sempione, si facevano i contratti come si usavano fare una volta con le aziende specializzate che lavoravano a percentuale sulle multe che venivano fatte, si metteva l'auto civetta e da lì poi sono venuti fuori infiniti problemi, perché nessuno contestava, diceva: contestata perché eravamo presi a fare altro. Non c'era lì nessuno, c'era solo una macchinetta che scattava e qualcuno che aveva noleggiato la macchinetta e che prendeva in percentuale.

Un altro elemento di chiarezza e di verità, è vero, ci

sono cinque piante morte sul viale e anche la pista ciclabile lì non è finita, peccato però che noi stiamo chiedendo a coloro che hanno lottizzato e che si sono fatti carico di mettere giù le piante e di completare la pista ciclabile, di adempiere agli obblighi contrattuali quando hanno avuto la concessione edilizia. L'Amministrazione vigila su queste questioni, è evidente che se è di competenza di qualcun altro, giustamente noi pretendiamo che quel qualcun altro che ha piantato delle piante che sono morte, come peraltro era accaduto in passato anche qui nel parco alle spalle del monastero, il Municipio siccome ci erano morte delle piante, ha messo lì i soldi, giustamente si è chiesto a colui che aveva fatto l'intervento: lo rifai e metti giù delle piante che possibilmente possano vivere. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore. Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Solamente per alcuni chiarimenti. In merito a quanto diceva Floris. Io capisco, Consigliere Floris, che purtroppo non ha molto da dire su questo bilancio, nel senso che le tasse non sono state aumentate, al di là dei giri di parole, i buoni tentativi, e va a riprendere ancora l'aumento dell'addizionale IRPEF fatta l'anno passato e ancora dice che l'Amministrazione ha alzato le imposte, io Le ricordo che comunque l'Amministrazione Comunale di Nerviano è una delle Amministrazioni che nella zona ha l'addizionale più bassa. È una di quelle che quest'anno, rispetto a tutti gli altri, Parabiago, governata dal Centrodestra l'ha dovuta ritoccare, quindi io mi rendo conto che purtroppo non ha molto da dire quest'anno sul bilancio dal punto di vista delle entrate e quindi ricorda il passato.

Per quanto riguarda invece il discorso, mi aggancio a quella che è la relazione previsionale e programmatica fatta per schemi. Io vorrei ricordare, a parte il fatto che non sono così sicuro che nel 2011 vincerete, e se vincerete vedremo, per quanto riguarda il Direttore Generale. L'altra cosa che invece volevo dire sicuramente è che qui, questo tipo di strumento inserito non è il PEG, il PEG è un obbligo di legge che è di competenza della Giunta Comunale, quindi questo è uno strumento ulteriore, inserito all'interno, attraverso una nuova lettura, diciamo così, tra il controllo politico è l'aspetto gestionale poi vedremo se non sarà così, darà la possibilità sicuramente a chi amministra, a chi legge il bilancio di meglio organizzare quello che è l'aspetto delle risorse e l'allocatione delle stesse, però non bisogna confondere

questo rispetto al PEG, non è il PEG.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Floris.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Volevo chiedere al Sindaco una cosa, perché prima ha detto una cosa che mi interessa molto sulla finitura della pista ciclabile. Si riferisce a quello che io ho scritto all'Assessore Pisoni? A quel pezzo lì? Perché gli uffici mi hanno risposto in maniera differente, che quell'ultimo pezzo sarebbe stato finito all'interno del discorso piste ciclabili nervianesi, quindi non rispetto a qualcuno che doveva finirlo.

SINDACO

No, sono due gli aspetti. Noi completeremo il percorso, ma quella pista così come è troncata lì, che finisce male, non è finita come dovrebbe esserlo, in realtà lì devono ancora completare alcune opere, dopodiché noi completeremo l'altro pezzo, però sono due i soggetti che intervengono, loro si sistemino la loro parte...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Non la pista in se stessa, cioè la pista deve essere eseguita dal Comune, sono le altre opere che devono essere fatte.

SINDACO

Esattamente.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Questa era una domanda, adesso faccio l'intervento.

PRESIDENTE

Va bene, il terzo intervento.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Come il terzo? È il secondo.

PRESIDENTE

Perché prima è stata una serie di domande, poi il secondo è stato un intervento, questo è il terzo intervento. Se volete fare la dichiarazione di voto, però iniziamo le dichiarazioni di voto. Se tutti sono d'accordo?

Passiamo alle dichiarazioni di voto? Va bene, allora prego. Sala Carlo, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Due cose per precisare, io non ho detto che è un PEG

questo, ho detto che assomiglia a un PEG, che è una cosa diversa.

Un'altra precisazione era sui 130.000 Euro che si è deciso di monetizzare anziché delle opere che quella ditta voleva fare. Io ero presente quando hanno fatto la richiesta di patteggiamento, cioè era una loro scelta, non è che era stata scelta dalla passata Amministrazione di dire: fai 130.000 Euro di opere. Loro, davanti al GIP hanno detto: noi daremo una tot cifra in opere pubbliche che non doveva essere necessariamente quella del parco, potevano essere fatte in qualsiasi altro posto che una Amministrazione indicava per il totale di tot. Questo per precisazione, non è come, dopo questa Amministrazione e i proprietari...

PRESIDENTE

Per favore la dichiarazione di voto, abbiamo detto che...

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

È una precisazione, siccome è importante, una precisazione, questa Amministrazione ha deciso di monetizzare, è il proprietario a decidere di monetizzare questa sua offerta, sono libere scelte, però al di là di ogni considerazione.

Per quanto riguarda il Gruppo Indipendente voterà contro questo bilancio anche se questa maggioranza è di 14 voteremo contro lo stesso, casualmente sarà di 13, per motivi... secondo me lo vediamo molto fumoso, fumoso nella sua relazione programmatica e non condividiamo alcuni interventi come il Programma triennale delle Opere Pubbliche, principalmente su come si affrontano alcune tematiche scuole ecc. per cui il Gruppo Indipendente Nervianese voterà contro a questo bilancio.

PRESIDENTE

Grazie. Floris, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Nonostante quello che dice l'Assessore noi abbiamo da dire molto sul bilancio, e abbiamo detto molto, nonostante la confusione generale di questo bilancio, e che non abbiamo fatto noi la confusione.

Abbiamo detto molto perché abbiamo detto che nonostante voi siate di Sinistra e quindi abbiate le vostre cose a cui tenete di più, per il settore sociale avete diminuito i fondi, avete diminuito i fondi al settore sportivo, avete diminuito i fondi all'istruzione pubblica, avete diminuito i fondi alla Polizia Locale, e quindi ne abbiamo molte di cose da dire, Assessore.

Io non ho mai parlato che i photo red siano punitivi per la gente, io ho detto che è un altro modo per mettere in tasca i soldi della gente, secondo noi, non punitivi, non è che abbiamo idea che l'Amministrazione voglia punire, non ho mai parlato di questo, non ho mai usato questa parola, okay?

Dicevo, abbiamo molto da dire, però questo bilancio è carente, carente nella struttura, è carente per le risoluzioni che dà, è carente nelle opere triennali, è carente perché toglie fondi, come abbiamo detto, nonostante quello che dice la Sinistra.

Non è vero, e riferendomi all'Assessore, che siamo un Comune fra quelli che ha minore addizionale possibile, anzi, se l'Assessore forse non ha detto qualche numero fa di 7 Giorni, forse legge altri giornali, ma c'è una bella tabella con tutti i Comuni della zona, con tutte le addizionali e noi siamo esattamente nel mezzo. Ci sono Comuni che sono molto meno di noi, hanno ancora l'addizionale, o non l'hanno perfino o sono allo 0,2 e Comuni che l'hanno un po' più di noi, quindi non è assolutamente vero che siamo tra i Comuni che l'hanno più bassa, quindi smentisco, probabilmente l'ha letto e lo sapeva benissimo, quindi...

Il nostro voto pertanto come Forza Italia sarà nettamente contrario.

PRESIDENTE

Massimo Cozzi, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Ci si chiede perché il Centrosinistra perde, io farei ascoltare ai nervianesi il trattato di filosofia dell'Assessore alla Cultura e capirebbero bene il perché.

Comunque la Lega dice un forte no a questo bilancio che prevede perfezionamento delle competenze linguistiche del personale anagrafe, ci manca che imparino l'arabo.

Dice no ad un bilancio che rafforza il ruolo dello sportello stranieri con intese operative sul territorio.

Dice no ad una nuova gara per la gestione dello sportello.

Dice no a promuovere i progetti per l'integrazione e la diffusione della cultura dell'accoglienza.

Dice no al centro di accoglienza temporaneo di Garbatola.

Dice no alla professionalizzazione nella gestione stranieri, al miglioramento gestione pratiche dei cittadini stranieri.

La speranza è che prima vengano i nervianesi e poi gli altri.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Angelo Leva è assente. Bellini, prego.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Questo bilancio è un bilancio pienamente positivo, non aumenta la pressione fiscale, mantiene i servizi, migliora l'efficienza della macchina comunale, pertanto si è detto nella volta scorsa e questa volta è difficile comunque controbattere sui numeri, sulla effettiva esigenza che si presenta in questo bilancio presentato.

Come contrastare questa cosa? Non riesco proprio a comprenderla in quanto si mantengono i servizi che già la volta scorsa si sono potenziati e non si aumenta la pressione fiscale, quindi noi siamo pienamente d'accordo su questo bilancio.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla votazione.

Ci sono Consiglieri presenti in aula, facciamo prima a contare gli assenti. Sono 2 assenti e basta? Perciò sono 19 i presenti; C'è qualcuno astenuto? 0 astenuti, 19 votanti; I favorevoli? 13; I contrari? 6.

Perciò, visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara valida ed approvata la deliberazione di cui sopra.

Adesso metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 19; C'è qualcuno che si astiene all'immediata eseguibilità? Nessuno; Consiglieri contrari alla immediata eseguibilità? 3. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Tutti 6 siete, allora? Consiglieri favorevoli alla immediata eseguibilità? 13.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara valida ed approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Vediamo che ore sono? Sì, 28, possiamo andare avanti.

Passiamo all'argomento n. 3.

P. N. 3 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2008 - PROT. N. 8301 - IN MERITO AL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE STRADE.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula sono 19 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Girotti e Leva.

In data 29.2.2008, prot. n. 8301, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dai Consiglieri Sigg. Giuseppina Sala, Sergio Floris e Marco Verpilio:

Egr. Sig. Sindaco

Comune di Nerviano

Nerviano 25.02.08

Oggetto: Interpellanza con risposta orale

I sottoscritti Consiglieri di Forza Italia, segnalano all'Amministrazione, la scarsa pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi di Nerviano che è sotto gli occhi di tutti i cittadini ed in modo particolare la pulizia delle strade ai bordi dei marciapiedi.

Più volte Forza Italia aveva evidenziato il problema dello spazzamento delle strade, chiedendo anche di predisporre per i giorni di pulizia la segnaletica di divieto di sosta per le automobili parcheggiate, al fine di poter pulire in modo accurato.

I Consiglieri chiedono se è intenzione di codesta Amministrazione attivarsi in merito entro il 2008, per evitare l'accumularsi della sporcizia che causa degrado alla nostra città.

Distinti saluti:

F.TO Sig.ra Giuseppina Sala

F.TO Dott. Sergio Floris

F.TO Sig. Marco Verpilio

Articolo 15, perciò la Signora Giuseppina Sala ha 5 minuti per poter eventualmente presentare questa interpellanza. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Sarò brevissima, credo che l'interpellanza dice praticamente tutto. Vediamo che il nostro Comune è sporco, i bordi delle strade lo sono ancora di più, più volte avevo segnalato anche con interpellanze pregresse che sarebbe

opportuno mettere una segnaletica ad hoc quando si spazzano le strade, perché poi i bordi delle strade rimangono tali, la fontana è sotto gli occhi di tutti, insomma, non è un bel paese pulito.

Vorrei sapere quello che l'interpellanza chiede. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Risponde il Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Partiamo da un dato di fatto, in buona sostanza noi abbiamo cominciato ad effettuare il cosiddetto controllo tecnico sul territorio del Comune attraverso il personale della nostra società di Gesem, tenendo conto che il capitolato speciale di appalto che è quello che è oggi in vigore, con la decorrenza 1° Gennaio 2005/31 Dicembre 2009, quindi con una società che si trova a dover gestire un contratto di appalto che ha regole e modalità di servizio già definite.

È bene precisare da subito che questo capitolato ha testualmente disposto, cito testualmente parte dell'articolo 4, una radicale revisione ai servizi di spazzamento allo scopo di provvedere al suo ridimensionamento. Questo è citato nell'articolo 4 del capitolato speciale.

Evidentemente la scelta fatta allora tendeva a ridurre i costi complessivi perché si doveva passare, c'era il famoso passaggio dalla tassa alla Tariffa di Igiene Ambientale, quindi la tassa aveva una copertura da parte dell'ente, la tariffa era completamente a carico di ogni cittadino.

Questo ovviamente ha implicato un sottodimensionamento della dotazione tecnica ed organica a disposizione.

Cosa abbiamo fatto noi, Gesem e la società Aimeri? Abbiamo ridefinito un nuovo piano operativo che in buona sostanza sta cercando, fermi restando gli obblighi ed i vincoli contrattuali che sono in essere e che scadranno al 31 Dicembre 2009, e soprattutto senza modificare i costi, di ripensare il modello di spazzamento, noi abbiamo tre operatori in organico che sulla base del capitolato speciale che era stato fatto dovevano lavorare ognuno per conto proprio e poi passava la spazzatrice.

È allora evidente che dalle analisi effettuate risultava pressoché impossibile per un operatore coprire a piedi un percorso di circa 15 chilometri perché le zone erano state strutturate in quella maniera, quindi l'estensione media di una zona era di 15 chilometri, dovendo al tempo stesso spazzare grossomodo 100 metri di marciapiede in numero 6 ore di servizio. È evidente che

questa cosa non poteva funzionare così e quindi sulla base proprio di questi ragionamenti abbiamo definito un nuovo modello operativo e abbiamo suggerito anche l'adozione di strumenti differenti perché diceva bene il Consigliere Sala, se passa lo stradino e butta le cose sul bordo, ma ci sono le macchine parcheggiate, la strada poi di fatto non viene pulita.

Abbiamo allora chiesto alla società di dotarsi di una serie di soffiatori, questo sostanzialmente ci agevola nel non prevedere, perché è una cosa che stiamo valutando, ma non è semplicissimo prevedere delle aree a rimozione forzata per lo spazzamento, perché le aree come sono state definite adesso sono molto vaste e rischieremmo, per dire, se dovessimo prendere l'intero quartiere della Colorina, di dover spostare, se voi avete in mente, via Meda che è tutta piena di auto la sera, che è completamente parcheggiata, dovrebbero andare quasi tutte al parcheggio dell'Auchan, tanto per dire, per poter lasciare sgombera la strada.

Allora, cosa si è fatto con questo nuovo piano operativo? Si è cercato di mettere insieme a lavorare sulla stessa area gli spazzini e la spazzatrice, ma in più nel contempo si è sostanzialmente potenziato anche il servizio di pulizia e di spazzamento dai cestini.

La situazione è ovviamente costantemente monitorata e messa sotto controllo, dopodiché abbiamo fatto una serie di rilevamenti a campione e poi vi farò avere una serie di materiale fotografico che è stato raccolto perché oggi operativamente ci comportiamo così, raccogliamo tutte le segnalazioni del caso, ogni volta viene repertata in maniera fotografica la situazione di come era e di come è stata.

Indubbiamente abbiamo una sofferenza soprattutto in quelle aree, mi vengono in mente le zone industriali di via 1° Maggio, piuttosto che viale Europa che è stata oggetto di ripetute pulizie straordinarie perché tenete conto che lo spazzino, il contratto prevede che si pulisca la strada e il margine di 1 metro all'interno della banchina, dopodiché il sottoscritto ha fatto ripetute ordinanze per chi invece si ritrova, come purtroppo spesso accade o è accaduto in passato in zona Costa San Lorenzo, dove viene fatto il getto dei rifiuti praticamente dalle auto che passano sul Sempione, però quei rifiuti poi rotolano all'interno delle proprietà ed essendo oltre il metro di banchina, non potendo più intervenire bisogna far intervenire il privato.

Quindi il servizio viene verificato giornalmente compatibilmente con le varie esigenze contingenti del momento e si fa lo spazzamento manuale, compreso lo svuotamento dai cestini, meccanizzato e programmato, e si procede anche alla immediata segnalazione di eventuali

depositi abusivi, classificabili come recupero straordinario da effettuarsi in accordo con Aimeri Ambiente che è la società.

Il secondo passaggio che si fa è al termine del sopralluogo. Viene, come dicevo prima, redatto un report fotografico, prontamente inviato ai vari responsabili e nelle giornate successive si verifica poi l'eventuale recupero dei disservizi che sono stati segnalati.

È capitato purtroppo, in passato, di fare grossi recuperi straordinari, in grande quantità, per esempio quelli che abbiamo effettuato all'interno del parco del Roccolo, concordiamo sempre, anche qui, gli orari e le modalità di passaggio con il Capocentro di Aimeri, dove sostanzialmente facciamo fare la pesata a secco, poi andiamo a raccogliere il materiale e poi si fa la pesata a pieno carico ed ogni segnalazione viene ovviamente archiviata dall'ufficio di Gesem così da poter costantemente monitorare la situazione sul territorio.

Debbo dire che tutti questi interventi hanno portato ad un miglioramento rispetto alla situazione previgente, devo anche dire che in diverse occasioni abbiamo contestato sanzioni all'azienda che aveva creato qualche disservizio, debbo dire che il controllo costante del territorio però sta producendo dei discreti risultati.

È evidente che pensare di reimpostare da punto e a capo questo servizio è possibile farlo senza aggiunta di costi solo con il nuovo capitolato speciale di appalto.

Debbo però sottolineare che lo spirito di collaborazione che ha contraddistinto, almeno finora, gli uffici di igiene che sono deputati al controllo, la società che si occupa della raccolta e del conferimento dei rifiuti, dei buoni risultati sono stati raggiunti. Rimane ancora qualche problema in particolare, magari in prossimità dei parchi pubblici. Mi viene in mente un caso che poi è stato felicemente risolto anche grazie al contributo dei cittadini e dei residenti, noi abbiamo per esempio largo Piazzini dove ci sono questi platani enormi che hanno una caduta di foglie incredibile. C'è una pianta particolare, un arbusto particolare collocato lì, che ha tutta una serie di spine e quando c'è questa copiosa caduta di frasche sembra una cosa assolutamente invivibile, allora abbiamo provveduto, anche lì, facendo un minimo intervento di manutenzione del verde, (mi sembra che si chiami cotoneaster questa pianta), è stata sostanzialmente ridotta, proprio per impedire che diventassero ricettacolo di rifiuti e quant'altro.

Purtroppo di abbandoni di rifiuti lungo il territorio comunale c'è ne sono ancora parecchi, cerchiamo anche qui tutte le volte di vigilare, abbiamo recuperato anche alcune situazioni dove c'era una cattiva abitudine da parte dei

cittadini, come quella che mi è capitato personalmente di vedere passando di qui, da piazza Vittorio Emanuele tutte le mattine, venendo da casa per arrivare in Municipio, sono passato una mattina e mi sono spaventato perché praticamente c'era una camera da bambino pronta, era smontata, però se uno aveva bisogno una camera per un bambino poteva portarla via, siamo intervenuti, è stata rimossa con oneri ovviamente di chi aveva fatto questa cosa, in più stiamo notando che c'è anche questa progressiva cattiva abitudine di molte persone, e questo me lo facevano notare gli addetti di Aimeri che fanno lo spazzamento dei cestini, che, adesso non so se magari con l'approssimarsi della stagione calda aumenteranno ancora di più, ma pur di non conferire la frazione umida fuori dal propriouscio, hanno il loro sacchettino, fanno il giretto, e poi quando arrivano vicino ad un cestino che è sulla pubblica via, depositano la frazione umida, perché magari hanno cucinato del pesce piuttosto che dell'altro e quindi accadono anche fenomeni di questo tipo.

Sicuramente quindi la situazione è monitorata e l'obiettivo è proprio quello di continuare a conservarne il controllo nel miglior modo possibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ha diritto di replica Sala Giuseppina. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Ma, Sindaco, sarà anche monitorata, però Le assicuro che lo sporco che c'è anche proprio nelle strade principali, le strade in centro, non lascia ben sperare ad un servizio così efficiente, speriamo che con il nuovo appalto, il nuovo capitolato si possa migliorare o forse avere un controllo differente.

Il problema dei rifiuti che lasciano in giro i cittadini e soprattutto il discorso dell'umido, è un discorso che dovrà essere affrontato in modo particolare. Faccio un esempio molto semplice e poi chiudo la discussione. Ovviamente l'umido, e questo succede in tutte le città che hanno la raccolta differenziata, viene raccolto in determinati giorni della settimana. Capita spesso che il cittadino deve partire per lavoro, per vacanza o quant'altro, in una giornata dove ha l'umido in casa e non lo può conferire perché magari la raccolta avviene il giorno dopo, due giorni dopo. Se questi partono per 15 giorni o per una settimana... eh no, non sempre è agevole la piattaforma, alla sera fino alle 7, alle 8 o alle 9 di sera non c'è. Sono situazioni che purtroppo lo dico perché succedono in tantissime città, più le città sono grosse e più hai questo problema, perché l'umido

lasciato nei sacchetti effettivamente è un problema che riguarda tutti.

Io mi auguro che il servizio andrà a migliorare. Personalmente non ritengo che Nerviano sia pulita. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento di un rappresentante per gruppo? (Fine lato A cassetta 3)

P. N. 4 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 17/3/2008 - PROT. N. 9882 - DAL GRUPPO FORZA ITALIA IN MERITO ALLE INIZIATIVE CULTURALI E LUDICHE PER LA PRIMAVERA/ESTATE 2008.

PRESIDENTE

(Inizio lato B cassetta 3)... Consiglieri presenti in aula, penso che ci siano quelli di prima, giusto? Sono 18 su 21. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora sono 17 su 21.

Sono assenti Villa, Girotti, Giubileo, Leva, (dall'aula si replica fuori campo voce) Giubileo c'è, Cozzi Luigi non c'è e siamo a 5 assenti, 16 sono quelli presenti in aula su 21.

Relatore: il Presidente.

In data 17.3.2008, prot. n. 9882, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dai Consiglieri Sigg. Giuseppina Sala, Sergio Floris e Marco Verpilio:

Egr. Sig. Sindaco

Comune di Nerviano

Nerviano, 25.02.08

Oggetto: Interpellanza con risposta orale

I sottoscritti Consiglieri di Forza Italia, intendono sapere dall'Amministrazione, quali saranno le iniziative, i progetti e/o proposte culturali e ludiche rivolte alla cittadinanza, programmati per la primavera e l'estate 2008. Distinti saluti.

F.TO Sig.ra Giuseppina Sala

F.TO Dott. Sergio Floris

F.TO Sig. Marco Verpilio

L'articolo 15 prevede che la prima firmataria ha 5 minuti. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

L'anno scorso avevamo chiesto, io in particolar modo, all'Assessore, proprio in occasione delle attività che si sono svolte durante l'anno, se si poteva fare una Commissione ad hoc in modo che ci potesse l'Assessore illustrare questa programmazione di attività. L'Assessore mi ricordo che disse: sì, sicuramente la faremo.

Mi pare che questa interpellanza sia addirittura

datata Febbraio, non l'ho sottomano, l'ho dimenticata, che non abbiamo appositamente protocollato a Febbraio, ma abbiamo detto, va beh, diamo all'Assessore il tempo per eventualmente convocare questa Commissione, diamo il tempo anche nel bilancio perché l'Assessore magari dirà: ma se non ho il bilancio, come posso fare, giocare, fare.

Io direi che ci aspettavamo una risposta dall'Assessore in una Commissione come aveva dichiarato l'anno scorso che avrebbe fatto. Certo che a quest'ora parlare di tutto quello che ha intenzione l'Assessore di fare diventa ora tarda, chiediamo soprattutto se è intenzione dell'Assessore mantenere la parola data l'anno scorso per una Commissione ad hoc. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore la risposta.

ASSESSORE FRANCESCHINI

Sì, come Lei diceva, questa interpellanza deve essere datata antecedente perché parla di programmazione primavera/estate, la primavera ci siamo dentro, alcune iniziative sono già state fatte, una proposta dalla associazione Nerviano Viva, l'abbiamo alle spalle, altre sono in itinere per il mese di Maggio. Io penso che Lei si riferisca poi fundamentalmente alla programmazione per l'estate nervianese che senz'altro ho in mente di portare nella Commissione per i Servizi alla Persona, manca un'unica data che stamattina non siamo riusciti a inserire perché balla tra il giovedì e il sabato dell'ultima settimana di Luglio.

Messa dentro quest'ultima data è pronto il calendario di tutta la programmazione che parte da fine Maggio diremmo, fino a fine Agosto e che grossomodo posso velocemente dettagliare, no, non dettagliare ma dire che abbiamo diviso in tre grosse branche: a Giugno musica, a Luglio teatro e ad Agosto cinema.

Teatro per adulti e bambini e quindi spettacoli dal vivo, a Giugno musica eseguita dal vivo e anche cori e Agosto una programmazione cinematografica, come è stato l'anno scorso.

Nel dettaglio, ripeto, sarò in grado di scendere quanto prima e nella Commissione per i Servizi alla Persona senz'altro verrà presentato il programma sulla linea di arrivo, insomma.

PRESIDENTE

Grazie. Ha diritto di replica Sala Giuseppina, prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Per cui, Assessore, è sua intenzione presentare tutta

la programmazione in modo dettagliato alla Commissione? Questo entro Giugno, Maggio? Scusi se ho capito bene, entro la fine di Maggio?

ASSESSORE FRANCESCHINI

Fine di Maggio senz'altro, spero molto prima della fine di Maggio.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Va bene, grazie.

ASSESSORE FRANCESCHINI

Perché è nostra intenzione anche fare in modo di produrre una brochure o qualcosa di simile da inserire nella spedizione del giornalino dei primi di Giugno, in modo che tutte le famiglie nervianesi abbiano il programma.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, tanto può fare l'intervento, perché ha diritto ad un intervento per gruppo.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Però, Assessore, non è che noi ci troviamo già con la brochure fatta? Ecco, in Commissione si potranno valutare tutti i progetti, i programmi che voi avete intenzione di fare con un'approvazione, penso? Non già fatto, altrimenti lo spedisca per e-mail che allora è la stessa roba. Non volevamo non tanto entrare nel merito della scelta perché la scelta ovviamente è vostra, però potremmo anche dare un nostro parere su una scelta, oppure portare noi un'iniziativa che al limite l'Amministrazione potrebbe accogliere. Giusto? Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro gruppo che vuole intervenire? Va bene, allora passiamo al n. 5 che è un'interpellanza firmata da Angelo Leva, articolo 15, comma 4, prevede che...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Presidente, mi scusi, visto... so che è un po' inusuale, ma mancano 8 minuti all'una, il Consigliere... però non c'è il Consigliere Leva

PRESIDENTE

Adesso c'è invece l'argomento n. 6, è decaduto il n. 5.

P. N. 6 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 21.3.2008 - PROT. N. 10386 - DAL GRUPPO NERVIANO 2011 E DAL CONSIGLIERE MARCO VERPILIO DEL GRUPPO FORZA ITALIA IN MERITO ALLE DIMISSIONI DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE IN SENO AL COMITATO CONSULTIVO DEL PARCO DEL ROCCOLO.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Villa, Girotti, Giubileo, Leva e Cozzi Luigi (dall'aula si replica fuori campo voce) più anche Basili, sono 15 su 21.

In data 21.3.2008, prot. n. 10386, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dai Consiglieri Sigg. Leva Angelo e Marco Verpilio:

Al Presidente
Del Consiglio Comunale

c/o Palazzo Municipale
Piazza Manzoni, 14
20014 NERVIANO

Oggetto: Interpellanza con risposta orale da inserire nel prossimo Consiglio Comunale

Premesso

che il giorno 16 Novembre 2007, con protocollo n. 30073 il rappresentante del Comune di Nerviano nel Comitato Consultivo del Parco del Roccolo rassegnava le sue dimissioni "con effetto immediato e irrevocabili"... "per motivazioni ben note al Sindaco di Nerviano";

Preso atto

Che a seguito delle suddette dimissioni, il Sindaco di Nerviano il giorno 26 Novembre 2007, con protocollo n. 30759 respingeva le suddette dimissioni "auspicando che l'incomprensione da Lui generata fosse superata e che non potesse rappresentare la fine di un comune percorso"

Considerato

che il dimissionario non è stato nominato quale consulente personale del Sindaco bensì quale rappresentante del Comune di Nerviano in seno ad un comitato sovracomunale e che pertanto le motivazioni che hanno portato alle sue dimissioni non possono essere mantenute occultate come lo sono state per ben tre mesi le dimissioni stesse

Sottolineato

che la richiesta di nominativi ai gruppi consiliari per la sostituzione del rappresentante del Comune di Nerviano nel

Comitato Consultivo del Parco del Roccolo è stata effettuata solo a seguito di una interrogazione (protocollata il 18 Gennaio 2008) relativa al merito della presente interpellanza

Si chiede

- Quali sono state le motivazioni che hanno portato alle dimissioni del rappresentante
- Chi ha rappresentato dal giorno 16 Novembre 2007 fino alla nomina del nuovo rappresentante il Comune di Nerviano all'interno del Comitato Consultivo del Parco del Roccolo in un periodo in cui si discuteva del nuovo assetto giuridico e gestionale del parco stesso. Distinti saluti.

Nerviano, 20 marzo 2008

F.TO Angelo Leva

Consigliere Comunale Nerviano 2011

F.TO Marco Verpilio

Consigliere Comunale Forza Italia

Marco Verpilio, essendo presente ha diritto a 5 minuti, più altri 5 minuti per una eventuale replica. Prego.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente. Brevissimamente, questa interpellanza viene a seguito di una interrogazione scritta, indirizzata direttamente al Sindaco in cui si richiedevano le motivazioni che hanno portato alle dimissioni del Signor Stegani in seno a quello che è il Comitato dal Parco del Roccolo come rappresentante del Comune di Nerviano.

Chiedevamo, come peraltro poi espresso ulteriormente in questa interpellanza, di cercare di capire le motivazioni che hanno portato, visto che si parla di incomprensione tra il Sindaco ed il rappresentante stesso, hanno portato alle dimissioni del Signor Stegani e la seconda domanda è per quale motivo queste dimissioni non siano state, tra virgolette, rese pubbliche ma la richiesta ai Capigruppo di un nuovo nominativo per poter eleggere il rappresentante del Comune di Nerviano al Parco del Roccolo siano avvenute solamente, è una coincidenza, sarà sicuramente una coincidenza, ma a seguito della nostra interrogazione.

Per di più chi ha rappresentato in quella vacanza, tra le dimissioni del Signor Stegani e l'elezione del nuovo membro, appunto per quanto riguarda il Comune di Nerviano, chi ha rappresentato il nostro Comune in un periodo in cui sono state prese decisioni in merito all'assetto giuridico e gestionale del parco stesso.

PRESIDENTE

Grazie. Risponderà il Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Partiamo dalle ragioni perché hanno portato le dimissioni. È stata di fatto un'incomprensione, un'incomprensione nel senso che io ho espresso in sede di Comitato di Coordinamento, quindi nel Comitato dai Sindaci, un giudizio ritenuto poco lusinghiero, non nei confronti della persona assolutamente, ma nei confronti di alcuni atteggiamenti che stavano assumendo in particolare alcune componenti ambientaliste, questo ha portato il Signor Stegani a rassegnare le dimissioni.

Io ho avuto con Lui una corrispondenza, così come vi avevo già scritto nell'interrogazione con risposta scritta, con il Signor Stegani, ho chiesto di ripensarci rispetto a questa questione, ci eravamo presi entrambi del tempo e alla fine le dimissioni il Signor Stegani non ha voluto più ritirarle.

Invece rispetto alla seconda questione di chi ha rappresentato dal giorno 16 Novembre, fino alla nomina del nuovo rappresentante interno al Comitato Consultivo del Parco del Roccolo, il Comune di Nerviano non era rappresentato da nessuno, però questa interpellanza contiene un'inesattezza, perché in quel periodo non si è discusso, l'ultima riunione dal 16 di Novembre, il Comitato Consultivo è stato poi convocato, credo, una volta a Gennaio e una volta sola a Febbraio ma non per discutere del nuovo assetto giuridico e gestionale del Parco stesso, perché di questa questione se ne è occupata invece l'Assemblea dei Sindaci, su un suggerimento che veniva da parte del Sindaco di Parabiago che chiedeva al Comitato di Coordinamento del Parco di valutare, di posticipare lo studio sulla nuova forma giuridica del Parco del Roccolo, all'approvazione del Parco Locale di Interesse Sovraccomunale dei Mulini.

In questa riunione di Febbraio a cui ho partecipato, abbiamo poi comunque concordato, dando mandato al Direttore del Parco, Dottor Castelli, in collaborazione, (quindi senza spendere risorse), con l'Assessorato Provinciale dei Parchi, che dispone comunque di persone qualificate da questo punto di vista che ci potevano far fare tutta una serie di ragionamenti, di approfondire questa tematica, che non è assolutamente chiusa, siamo ancora in una fase assolutamente interlocutoria, con un impiccio in più, perché nell'ultima legge finanziaria vi è una espressa disposizione normativa che prevede che un Comune non può partecipare in più consorzi, non può essere socio in più consorzi che abbiano la medesima finalità, per cui cominciava a porsi il problema non tanto per il Comune di

Arluno, piuttosto che quello di Casorezzo, ma sicuramente per il Comune di Canegrate, per il Comune di Parabiago, per il Comune di Nerviano, della presenza, cioè del restare contemporaneamente in un consorzio, ipotetico consorzio del Parco del Roccolo e in un ipotetico consorzio Parco dei Mulini, perché questo la norma, l'ultima legge finanziaria di fatto lo vieta.

La situazione ad oggi è che è stato nominato, quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale il Signor Carlo Sala. Non credo sia stata ancora convocata una riunione del Comitato Consultivo ad oggi, la situazione invece per quanto riguarda questa fase di trasformazione dell'assetto giuridico e gestionale verrà, credo, affrontata dopo la metà di Maggio con una serie di prime risposte, soprattutto in termini di gestione che arriveranno grazie anche al supporto e al contributo dell'Assessorato Provinciale ai Parchi.

PRESIDENTE

Grazie. Marco Verpilio ha diritto di replica.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Ringrazio il Sindaco per la risposta, in particolar modo per quanto riguarda in primis le motivazioni che hanno portato alle dimissioni, credo che però potesse farlo direttamente rispondendo alla interrogazione che avevamo fatto in precedenza, visto che la risposta all'interrogazione è stata un po' evasiva da questo punto di vista, non è stata così chiara rispetto a quella che poi è stata la spiegazione, che peraltro mi sembra anche una spiegazione che può essere tranquillamente, senza essere occultata, quindi ritengo che potesse essere fatta anche in precedenza.

Per quanto riguarda quello che sarà lo studio dell'assetto giuridico e gestionale ci auguriamo poi che il referente del Comitato o in Consiglio Comunale, non so come possa essere la procedura, riporti quelle che sono le decisioni prese all'interno del Comitato.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche appartenente ad altri gruppi che vuole intervenire su questa questione? Se non c'è nessuno, visto che è già l'1:02 interrompiamo il Consiglio Comunale che ci vediamo domani alle 8:30 con l'argomento n. 7, cioè la mozione parco giochi in frazione Garbatola. Buonanotte a tutti.